

COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

SEGRETARIO

Faccio l'appello. (Segue appello nominale).

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Possiamo aprire questo Consiglio, che oggi si occuperà di approvare il Bilancio preventivo, nonché ovviamente tutti gli allegati ad esso relativi.

Non si sente? Grazie per il suggerimento.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Come prima cosa, primo punto dell'O.d.G., comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

In questo punto do atto di aver ricevuto in data odierna la richiesta di inserimento all'O.d.G. di un O.d.G. urgente, relativo al conflitto Israeliano-Palestinese nei territori della striscia di Gaza.

Conformemente all'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, che consente di mettere in deliberazione, quindi di inserire all'interno dell'O.d.G. anche tutte quelle proposte di deliberazione aventi carattere urgente, previa mia valutazione ovviamente, e non aventi carattere amministrativo, valutata l'urgenza effettivamente della questione, io propongo di inserire questo O.d.G. che mi è stato presentato in data odierna appunto tra gli argomenti che abbiamo qui all'O.d.G., subito dopo il punto 3, che è relativo all'approvazione dei verbali redatti in occasione della precedente seduta del 20 Giugno 2014.

In realtà la mia è una proposta, ma è anche sostanzialmente una decisione, vi sto comunicando la cosa, perché trattandosi appunto di una questione non inerente all'ambito amministrativo mi è riservato un potere discrezionale, visto che io valuto l'urgenza della cosa e ho deciso di inserirlo a questo punto dell'O.d.G.

Sostanzialmente l'O.d.G. risulterà modificato scalando di un punto tutte le restanti proposte di deliberazione.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Possiamo proseguire con il secondo punto, che è relativo alle comunicazioni del Sindaco.

Do la parola al Sindaco Ilenia Malavasi.

SINDACO

Grazie Presidente. Io ci tengo a fare una comunicazione alla quale tengo molto, è una cosa che avevo anche già anticipato nel Consiglio precedente. Ho deciso di affidare ad alcuni Consiglieri alcune deleghe che sono un segnale importante che vogliamo dare rispetto ad alcuni settori, rispetto al mandato amministrativo che ci accingiamo a svolgere, anche per stimolare la collaborazione tra il Consiglio e i Consiglieri e la Giunta, ovviamente il Sindaco, nelle materie su cui l'Amministrazione può esprimere pareri e soprattutto costruire progetti.

Volevo comunicare il conferimento di queste deleghe ai Consiglieri Comunali, che hanno già sottoscritto il decreto di delega, quindi vi illustro la decisione che ho preso. Ovviamente rispetto a una facoltà che è data al Sindaco in base all'art. 17 dello Statuto Comunale alla lettera c), dove viene data facoltà, ve lo leggo, "La possibilità di delegare ad uno o più Consiglieri Comunali lo svolgimento di specifiche funzioni propositive e di consulenza su determinate materie, quale strumento per un più efficace espletamento del proprio mandato."

Do lettura delle deleghe che ho attribuito.

Al Consigliere Marco Albarelli la delega all'agricoltura.

Alla Consiglieria Margherita Borghi la delega alle pari opportunità.

Alla Consiglieria Mariachiara Levorato la delega alla legalità.

Al Consigliere Gabriele Tesauri la delega al patrimonio della memoria.

Grazie.

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO
2014**

**APPROVAZIONE VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA
PRECEDENTE SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2014**

PRESIDENTE

Proseguiamo quindi con l'O.d.G., il terzo punto è relativo all'approvazione dei verbali redatti in occasione della precedente seduta del 20 Giugno 2014.

Prendo atto delle decisioni che sono state assunte nel precedente Consiglio e quindi dell'approvazione dei relativi verbali.

Il quarto punto invece, come premesso nel primo punto relativo alle mie comunicazioni, è relativo all'O.d.G... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Scusate per l'imprecisione.

Sottopongo alla vostra deliberazione l'approvazione dei verbali che sono stati redatti in occasione della seduta precedente.

Chi è favorevole alzi la mano. Approvato all'unanimità.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO P.D. IN ORDINE AL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE NEI TERRITORI DELLA STRISCIA DI GAZA

PRESIDENTE

Possiamo proseguire quindi con il punto successivo all'O.d.G., come vi dicevo è relativo alla richiesta che è stata presentata dal Gruppo del Partito Democratico, in ordine al conflitto Israeliano-Palestinese nei territori della striscia di Gaza.

Do la parola al Partito Democratico e precisamente a Gabriele Tesauri per la sua illustrazione.

TESAURI GABRIELE (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Presidente. Abbiamo sentito come Gruppo del Partito Democratico, come Gruppo Consiliare, l'urgenza, l'evidenza di questo conflitto che in questi giorni sta diventando un vero e proprio disastro umanitario, quindi volevamo proporre alla vostra attenzione questo O.d.G., a nome di tutto quel Consiglio, adesso vediamo che tipo di accoglienza avrà. Io ve lo leggo velocemente in modo che vi facciate un'idea un po' di quello che vi proponiamo.

“Negli ultimi due mesi il conflitto tra israeliani e palestinesi, prosegue ininterrottamente ormai dal 1948, sta di nuovo causando la morte di centinaia di persone, gran parte gli abitanti civili della striscia di Gaza.

L'escalation è stata innescata come sappiamo prima dall'omicidio di tre ragazzi israeliani, una risposta palestinese, poi è partita l'offensiva israeliana denominata “Margine protettivo” che ha portato fino ad ora complessivamente questa escalation all'uccisione di 57 israeliani, quasi tutti militari, e siamo già oltre invece 1.200 palestinesi di cui oltre 200 sono bambini. Queste cifre secondo noi rivelano non solo la feroce inutilità di questa guerra, come tutte le guerre, ma anche l'evidente disparità di forze offensive a disposizione dei due schieramenti. Tanti sono stati gli appelli da parte di autorità internazionali e religiose/politiche. Ci piace ricordare l'Angelus del 27 Luglio, Papa Francesco con le sue parole” chiudo, poi c'è riportato il discorso, “chiude con “ricordiamo che tutto si perde con la guerra e nulla si perde con la pace”.

Riteniamo quindi che la Comunità Internazionale non può tollerare che si perseveri in questa scelta di scontro totale, in primo luogo per impedire la prosecuzione di questo che appare ogni giorno di più un massacro di civili, ma anche per evitare un'escalation ulteriore in quella Regione che ancora non si è stabilizzata dopo il movimento che è stato chiamato "Primavera araba", anzi, con adesso l'ingresso in scena di questo califfato nel nord dell'Iraq e della Siria ci sono appunto movimenti estremisti pronti ad abbracciare soluzioni violente per imporsi nella Regione.

Cosa chiede il Consiglio Comunale? Il Consiglio Comunale intende esprimere secondo questo O.d.G. naturalmente il proprio cordoglio ai familiari delle vittime di entrambe le nazionalità, palestinese e israeliana, coinvolte nell'ennesimo conflitto tra queste due popolazioni.

Il rifiuto ad accettare la guerra come metodo di risoluzione dei conflitti, così come sancito dalla nostra Carta Costituzionale.

La massima indignazione per gli efferati episodi che hanno visto morire sotto i bombardamenti bambini e malati rifugiati in obiettivi anche non militari.

Il timore che la prosecuzione di questo scontro rafforzi le posizioni estremistiche alimentando forme di resistenza armata e coinvolgendo nel conflitto altri Paesi della Regione.

La convinzione che vadano immediatamente accolte da parte dei contendenti le richieste di fermare i combattimenti avanzate dagli organismi internazionali.

Il Consiglio Comunale si impegna, unitamente alla Giunta Comunale, a sollecitare gli organi governativi competenti a promuovere ogni azione possibile per realizzare condizioni di dialogo e di pace nella striscia di Gaza.

Soprattutto a far pervenire questo O.d.G. tramite il nostro Presidente del Consiglio Comunale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero degli Esteri e ai parlamentari della Provincia di Reggio Emilia, perché operino affinché si possano creare le condizioni per un'iniziativa italiana, europea, internazionale, che affronti la crisi di Gaza."

Credo che a nome della nostra cittadinanza sia un atto dovuto in questo momento di emergenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tesauri. Prima di procedere alla votazione, visto che è un passaggio che oggi non ho fatto per mia dimenticanza, per mia negligenza, devo nominare sempre i soliti tre scrutatori che devono verificare la regolarità ovviamente delle operazioni di voto, due della Maggioranza e uno dell'Opposizione.

Oggi nomino Margherita Borghi e Ilaria Ghirelli per il P.D., Fabio Catellani per l'Opposizione.

Se qualcuno ha osservazioni sull'O.d.G. che è stato presentato da Tesauri alzi la mano. Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Io contesto il fatto che inizialmente non siano stati nemmeno avvisati i Capigruppo, l'O.d.G. è più che mai condivisibile, voglio dire, è votabile. È vero che la decisione di metterlo, ripeto, adesso non ricordo a memoria il Regolamento ma mi fido, compete al Presidente del Consiglio; però dieci minuti prima, un quarto d'ora prima, anche una telefonata se non si era tutti presenti, almeno per avvisare che vi era questa necessità.

Non vedo il motivo per cui non si potesse passare da questa accortezza istituzionale, visto che si tratta di un O.d.G. – ripeto – non inerente all'attività amministrativa quanto a quella politica generale, è condivisibile nel merito e anche credo nel testo, a quel che ho sentito, non c'è neanche stato fornito però il testo scritto. Di norma è buona creanza quando si presenta un O.d.G. di questo tipo poi fornire anche il testo per poterlo valutare.

Io di conseguenza, non perché non lo condivido, ma per i metodi che avete utilizzato, mi asterrò. Grazie.

PRESIDENTE

Se preferisci possiamo sospendere la seduta e ti diamo anche la fotocopia. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Do la parola a Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Intanto mi fa piacere il fatto che comunque dal punto di vista del merito siate o comunque tu sia d'accordo, già questa è la cosa più importante. Mi dispiace anche su un argomento così "importante" a volte ci siano da discutere questioni di metodo; ma capisco che tra l'altro anche nei primi Consigli Comunali siano rilievi che possono essere efficaci e importanti.

Probabilmente, come dire, anche noi abbiamo bisogno di rodarci da un certo punto di vista, questo non lo nascondiamo. Probabilmente abbiamo peccato per il fatto che pensavamo che l'argomento fosse talmente all'occhio pubblico e talmente su tutte le televisioni, che non ci fosse bisogno di una discussione precedente. Tutto qua.

Certo, ce ne faremo carico per le prossime volte senza nessunissimo problema, a partire dai punti successivi che tratteremo anche oggi stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi quindi sottopongo alla vostra approvazione l'O.d.G.

Chi è favorevole alzi la mano. Sostanzialmente siamo a... Scrutatori aiutatemi anche a contare però, perché sono mezzo orbo. 14. 14 favorevoli. Astenuti? Gianluca Nicolini.

L'O.d.G. viene approvato con 14 voti favorevoli e l'astensione di Gianluca Nicolini.

COMUNE DI CORREGGIO

PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” SULL’ACCESSO A 8 PER MILLE PER EDILIZIA SCOLASTICA

PRESIDENTE

Proseguiamo con la trattazione del 5° punto all’O.d.G., che è relativo alla mozione del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle sull’accesso all’8 per mille per l’edilizia scolastica.

Do la parola a Manuela Bertani per la sua illustrazione.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie. Noi abbiamo presentato una mozione di accesso all’8 per mille perché riteniamo che dare la possibilità al Comune di accedere a questi fondi sia un’occasione da non perdere, considerati i sempre minori trasferimenti che arrivano dallo Stato.

Adesso penso che la devo leggere?

PRESIDENTE

Come vuole.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

PREMESSO CHE.

- Ogni anno, in occasione della dichiarazione dei redditi, il contribuente italiano può effettuare una scelta in merito alla destinazione dell’8 per mille del gettito IRPEF;
- A partire dal corrente anno, grazie all'emendamento del Movimento 5 Stelle n. 1.1044 al ddl C. 1865 (legge di stabilità 2014) che ha modificato la legge 222/1985 che regolamenta l'8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille – oltre che ad «interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali» – anche per «ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica».

RITENUTO CHE:

- Sul territorio di Correggio sono presenti edifici scolastici di proprietà comunale che necessitano di interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico.

CONSIDERATO CHE:

- grazie alla legge di stabilità 2014 che ha modificato la legge 222/1985 che regolamenta l'8 per mille, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille oltre che a «interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali» anche per «ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica»

Le pubbliche amministrazioni hanno tempo fino al 30 settembre per presentare richiesta e fare così in modo di poter accedere ai fondi costituiti dall'8 per mille statale.

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

a presentare formale richiesta, entro e non oltre il 30 settembre 2014, di accesso ai fondi destinati dall'8 per mille all'edilizia scolastica.

Correggio, Lì 11/07/2014

Firmato Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Correggio

Manuela Bertani – Marco Bertani

PRESIDENTE

Grazie a Manuela Bertani. Ci sono degli interventi? Do la parola a Marco Moscardini del P.D.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Grazie Sig. Presidente. Io personalmente vorrei presentare un emendamento alla mozione del Movimento 5 Stelle, per fare ciò ho preparato le copie per tutti voi, in maniera tale che come previsto dal Regolamento se ne possa discutere con cognizione di causa e come testé ricordato dal Consigliere Nicolini.

Chiedo se è possibile distribuire...

Vorrei anche spiegare il senso del mio emendamento oltre a presentarlo.

PRESIDENTE

Adesso infatti la discussione prevede che una volta che viene presentato un emendamento ovviamente questo deve essere illustrato, poi si dovrà procedere alla votazione prima sull'emendamento e poi sul testo effettivamente come...

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

L'emendamento fa riferimento naturalmente alla mozione del Movimento 5 Stelle, l'emendamento è molto specifico, nel senso che, lo leggo ma poi ve lo spiego.

L'emendamento dice testuali parole "Propongo di emendare il testo della mozione presentata dal Movimento 5 Stelle avente ad oggetto l'accesso all'8 per mille per l'edilizia scolastica.

Emendamento n. 1, propongo di aggiungere dopo le parole "grazie del secondo punto" le seguenti parole "al disegno di legge presentato nel 2012 dalla Senatrice P.D. Mariangela Bastico, alla proposta di legge del Deputato P.D. Mattiello E."

Emendamento n. 2, propongo di aggiungere dopo la chiusura della parentesi rotonda sempre al secondo punto "che ha avuto il parere favorevole del relatore Onorevole Maino Marchi, emendamento che è stato approvato dalla Maggioranza in primis dal P.D. ..."

Emendamento n. 3, propongo che venga sostituito il terzo punto dopo le parole "ritenuto che" inserendo "nel territorio correggese sono presenti edifici scolastici che possono essere interessati dal provvedimento in oggetto, nonostante i continui investimenti dell'Amministrazione Comunale per mantenere le scuole sicure ed accoglienti".

Emendamento n. 4, propongo di sostituire nella penultima riga le parole "entro e non oltre il 30 Settembre" con le parole "non appena lo schema di Regolamento trasmesso al Consiglio di Stato dalle Commissioni Parlamentari di merito sarà approvato".

Ora cerco di spiegarlo un po' meglio, affinché si capisca quello che avevo intenzione di dire con l'emendamento.

Ho visto che mozioni esattamente uguali sono state presentate dal Movimento 5 Stelle un po' in tutti i Comuni d'Italia, ne cito solo alcuni a mo' di esempio che ho letto, ..., Faenza, Treviso, Alessandria, Rovigo, Bergamo ecc. Ho avuto l'impressione analizzando e studiando attentamente l'argomento che la questione sia un po' più complessa rispetto a quanto specificato nella mozione, ed anche che forse non siano state evidenziate parti importanti.

Ricordo infatti che l'accesso all'8 per mille per l'edilizia scolastica non nasce da un'idea del Movimento 5 Stelle come sembrerebbe dalla lettura della mozione, ma da una proposta di legge del 2012 della Senatrice P.D. Mariangela Bastico, per altro seguita da un'altra proposta di legge dell'Onorevole Mattiello, sempre del P.D., all'inizio legislatura. Faccio riferimento al fatto che l'emendamento del Movimento 5 Stelle è del Dicembre 2013, io invece sto parlando del 2012.

Inoltre faccio presente che l'emendamento 5 Stelle ha avuto il parere favorevole del relatore, che era proprio l'Onorevole Maino Marchi che noi ben conosciamo, quindi è stato approvato dalla Maggioranza di Governo.

Faccio ancora presente che ad oggi lo schema di Regolamento è stato trasmesso al Consiglio di Stato dalle Commissioni Parlamentari di merito per i pareri prescritti e quindi mi pare inopportuno il riferimento al termine del 30 Settembre. Ad oggi realisticamente nessun termine può essere indicato dal presentare formale richiesta di accesso ai fondi.

Per il resto la mozione così come emendata mi pare opportuna e condivisibile, non possiamo infatti che essere contenti del fatto che il Consiglio dei Ministri abbia dato via libera al Decreto Presidenziale che prevede tale versamento per le ristrutturazioni scolastiche, perché grazie a tale modalità si possono creare le condizioni per un più attivo coinvolgimento di familiari e dei cittadini per contribuire al miglioramento delle scuole dei propri figli e nipoti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Marco Moscardini. Ci sono degli interventi? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Mi sarebbe piaciuto averlo un attimo prima.

PRESIDENTE

Però funziona così la prassi.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

Funziona così?

PRESIDENTE

Direttamente in Consiglio, sì. La parola a Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Mi ricollego a quanto detto dal Capogruppo del P.D. in quanto credo che la vera discriminante del poter entrare

nel merito della proposta sia quella di attendere il Regolamento attuativo.

Mi spiego, l'8 per mille è un jackpot al quale partecipano tutti gli enti che ne sono titolati alla ripartizione, proporzionalmente a quanto loro hanno ricevuto come indicazione, ma sul monte totale. Ovviamente l'8 per mille IRPEF è oscillante in base a quello che è l'andamento delle entrate del gettito dello Stato e negli anni non è sempre detto che il Governo decida di mantenerne a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri una quota intera o parziale.

Questo è stata una delle voci di finanziamento per la cultura italiana più importanti negli ultimi anni. L'unico difetto del meccanismo di questo 8 per mille di IRPEF dello Stato sta che la discrezionalità è lasciata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli uffici ad essi competenti.

So che anche a Correggio, perché avevo seguito la questione, era stata fatta richiesta e poi ottenuto da un ente ecclesiastico un contributo 8 per mille per dei restauri di beni storici, storico/patrimoniali vincolati.

Con l'ultima mozione è stato modificato il Regolamento, non tanto il Regolamento, la dicitura, e ha aperto quindi anche questa casistica. Mediamente però ci si mette dai sei ai sette anni per farsi approvare un progetto di questo tipo, anche per il pubblico; perché non essendo finanziamenti, salvo Regolamento differente, per questo dico bisognerà aspettare il Regolamento attuativo che farà il Governo. Se stanno le cose come sono state applicate fino ad oggi, salvo particolari appoggi politici a livello del Governo, che di fatto ti prendono la pratica, perché la pratica è poi un progetto completo, esecutivo, la richiesta di contributo non è così generica ma deve essere finalizzata ad esempio ad interventi di miglioramento già quantificati, con un computo e con già anche tutte le autorizzazioni ad esempio se su un immobile storico dei competenti Ministeri di tutela. Finiscono sopra il tavolo di questi funzionari e poi dopo in base alle richieste e anche alle urgenze vengono presi in considerazione. Di conseguenza possono passare anche diversi anni.

È una fonte anche questa per fare alcuni interventi, non possiamo però pensare che quello sia diventato la panacea di ogni male, che di conseguenza invece di aspettarci fondi dalla Regione, in questo caso dal Ministero della Pubblica Istruzione, li andiamo a prendere attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a questo fondo.

È innovativo indubbiamente, a mio avviso anche auspicabile, il fatto che si sia aperto oltre che all'aspetto culturale o umanitario, che era di fatto – diciamo così – la collocazione di questo 8 per mille IRPEF statale iniziale, anche all'edilizia scolastica.

Ripeto, stando le cose trovo prematuro poter entrare nel merito. Ripeto, una volta ottenuti i decreti attuativi, una volta verificate anche le tempistiche e le metodologie, faccio un esempio molto stupido, se io devo presentare una richiesta di questo tipo e ho bisogno di un progetto esecutivo io questo progetto esecutivo devo pagarlo, quindi devo commissionare dei tecnici anche se interni, in ogni caso sono ore di lavoro che vengono spese, poi dopo non ho la certezza nell'arco di uno o due anni di avere la copertura. Anche perché, ripeto, non sarebbe l'unico il Comune di Correggio che si farebbe avanti e l'8 per mille non è infinito.

Di conseguenza, ripeto, reputo prematuro poter trattare in questa sede, in questi termini, cioè vincolando anche con le modifiche apportate dal Gruppo di Maggioranza, vincolando l'azione del Comune, dell'Amministrazione Comunale, anche perché si muoverebbe alla cieca. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Concedo una replica a Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Una replica veloce, dicendo che effettivamente l'emendamento non vincola, anzi in teoria lascia libertà. Questa vicenda l'ho analizzata a fondo, come dire, cercando anche di conoscere cosa effettivamente è avvenuto alla Camera dei Deputati, quindi cercando di capire come era stato l'iter e il percorso.

Effettivamente di soldi ce ne sono pochi a disposizione, è un'opportunità, un'opportunità importante, un'opportunità sicuramente da cogliere. La mozione del Movimento 5 Stelle emendata secondo me è una buona iniziativa, è una buona proposta. È chiaro che fino a che non arriveranno i pareri c'è poco da fare, non si riesce naturalmente ad applicare niente, non si può fare nulla. Infatti togliere il riferimento temporale secondo me era la cosa più importante, però il valore della mozione rimane. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi allora procedo... Chiede la parola il Sindaco, veloce.

SINDACO

Veloce, avrò gli stessi diritti che hanno gli altri di intervenire.

Io ci tenevo a dire alcune cose anche rispetto all'intervento che ha fatto il Consigliere Nicolini. Io apprezzo gli emendamenti che sono stati presentati dal Capogruppo del Partito Democratico perché effettivamente da un lato danno contezza del percorso parlamentare rispetto comunque a un tema che non ci lascia di certo indifferenti; al tempo stesso non ci vincoliamo a fare un'azione che ad oggi non è ancora praticabile, poiché mancano dei regolamenti applicativi.

Ovviamente credo che ci sia da cogliere positivamente la riflessione che ha presentato la Consigliera Bertani, perché il tema dell'edilizia scolastica è un tema di grande interesse, sul quale le diverse Amministrazioni che hanno lavorato in questo ente hanno sempre investito molto. Lo dico perché rispetto al mandato precedente sono stati investiti più di 3 milioni e mezzo di Euro per manutenzioni o nuove costruzioni, quindi è un dato sicuramente da non sottovalutare e che non è scontato comunque, neanche per un'Amministrazione Comunale. Sapete che anche nel Bilancio di Previsione che discuteremo dopo ci sono diverse cifre che mettiamo a disposizione per la manutenzione ordinaria, in particolare 165.000 Euro che servono per la manutenzione ordinaria e rispetto alla necessità che abbiamo oggi di mantenere le scuole, renderle sempre più sicure, mantenerle anche dal punto di vista normativo; nonché un grande investimento sull'edificio convitto che oggi è adibito comunque a edifici scolastici.

Questo non toglie che penso sia un ruolo dell'ente locale andare sempre in cerca di nuovi finanziamenti, quindi non vedo perché dire di no a priori rispetto a una possibilità che è comunque riservata agli Enti Locali, su un tema sul quale vogliamo continuare ad investire; sia perché la scuola rappresenta una priorità di questo mandato, sia perché anche la qualità e la sicurezza degli edifici fa parte della qualità del servizio che offriamo alla città.

Benché sia prematuro, ma con questo emendamento ovviamente ci rendiamo conto che si pone rimedio a un testo non completamente corretto, crediamo, credo anche io che questo testo così come emendato, se ovviamente gli emendamenti verranno votati dal Consiglio, sia comunque applicabile, sia votabile.

Ne approfitto per dare un'informazione secondo me importante per il territorio, perché avevamo, il Commissario Cogode in realtà, aveva fatto richiesta per il nostro ente rispetto al Piano di edilizia scolastica del quale ovviamente il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha investito un miliardo di risorse. Devo dire che è stata una delle caratteristiche che abbiamo tutti notato fin dal suo discorso di fiducia dell'insediamento del Febbraio scorso, che è stato applicato devo dire con grande celerità.

Sono stati finanziati 20.845 progetti di manutenzione, messa a norma, nuovi edifici, svincoli di Patto sulle quote degli Enti Locali,

con un investimento complessivo dello Stato di 1 miliardo e 94 milioni di Euro.

Di questi investimenti il Comune di Correggio aveva fatto due richieste, in realtà non abbiamo ancora ricevuto la comunicazione ufficiale ma sul sito ovviamente gli interventi sono stati pubblicati, quindi li abbiamo potuti vedere tutti; quindi arriveranno a Correggio 22.400 Euro che serviranno per adeguare immaginiamo gli edifici per i quali abbiamo fatto domanda.

In particolare 8.400 Euro sulla scuola statale Collodi che deve essere mantenuta, un altro progetto di 14.000 Euro che noi pensiamo possa essere... Di cui aspettiamo ovviamente la lettera ufficiale per capire come dobbiamo andare a destinare le risorse, ma riteniamo che la priorità e la tempistica dei progetti presentati possa essere presumibilmente assegnata al progetto del plesso Rodari, che era stato presentato, che prevedeva la sostituzione di infissi che completerebbe già in realtà un investimento in parte fatto e quindi completerebbe una parte di ristrutturazione di quell'immobile.

Ci tenevo a precisarlo perché anche in questo caso le domande, anche in questo caso come tutte le volte le domande vengono fatte senza sapere la buona riuscita del finanziamento. Non si può di certo pensare di fare una progettazione solamente a fronte di un finanziamento certo, che nessuno ti garantisce a priori e quindi l'opportunità comunque di cogliere la proposta fatta dal Movimento 5 Stelle è perché se riusciamo ad avere qualche risorsa in più al di là dell'entità io penso che sono sempre risorse che vanno a vantaggio dei nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Chiede la parola Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Chiedo se era possibile fare un emendamento all'emendamento. Nel senso che qui leggo al punto 2, io metterei dopo "Maggioranza" punto, togliendo "in primis P.D.", perché se è stato votato dalla Maggioranza mi sembra un rafforzamento leggermente di parte. Voglio fare un favore all'amico Nicolini.

PRESIDENTE

Il problema è che per poter presentare l'emendamento qua deve essere presentato per iscritto. ...

Bene, quindi Catellani ha proposto l'emendamento all'emendamento n. 1, all'emendamento n. 2 scusate, togliendo la parola "In primis dal P.D."

Qualcuno ha qualcosa da dire su questo punto? Niente.

Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione per singolo emendamento. L'emendamento n. 1, è relativo all'integrazione del secondo punto della mozione del Movimento 5 Stelle, inserisce dopo la parola "grazie" le seguenti parole "al disegno di legge presentato nel 2012 dalla Senatrice P.D. Mariangela Bastico, alla proposta di legge del Deputato P.D. Mattiello E."

Favorevoli a questo emendamento alzino la mano. È rientrato il Sindaco per la votazione. Astenuti? Astenuti nessuno. Contrari? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, contrari. Contrari Manuela Bertani e Marco Bertani. Il primo emendamento viene approvato con 13 voti.

Emendamento n. 2, come ulteriormente emendato, relativo all'aggiunta dopo la chiusura della parentesi rotonda, sempre al secondo punto, "che ha avuto il parere favorevole del relatore, Onorevole Maino Marchi, emendamento che è stato approvato dalla Maggioranza". (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Perché è stato presentato un ulteriore emendamento. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay, quindi votiamo questo, "In primis dal P.D." e vi rettifico quello che ho detto, scusate. Chi è favorevole a questo emendamento? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Adesso votiamo così come è, poi dopo votiamo l'altra proposta di emendamento.

Ripeto... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, nessuno ha ritirato, però avrei fatto votare prima il suo e poi dopo quello del P.D., semplicemente era così.

Ripeto nuovamente, che propone l'aggiunta dopo la chiusura della parentesi rotonda, sempre al secondo punto, "che ha avuto il parere favorevole del relatore, Onorevole Maino Marchi, emendamento che è stato approvato dalla Maggioranza, in primis dal P.D." Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Contrari Manuela Bertani, Marco Bertani, Fabio Catellani. Astenuti? Gianluca Nicolini e Fabiana Bruschi. Viene approvato con 10 voti favorevoli, 2 astenuti e 3 contrari.

Sempre relativo all'emendamento n. 2 c'è l'altra proposta di emendamento che è stata presentata invece da Fabio Catellani, che invece propone di riscrivere questo emendamento con la cancellatura della parola "in primis dal P.D.". Diventerebbe l'aggiunta "che ha avuto il parere favorevole del relatore, Onorevole Maino Marchi, emendamento che è stato approvato dalla Maggioranza".

I favorevoli a questo emendamento alzino la mano. 5 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? L'emendamento è bocciato con 10 voti contrari a fronte di 5 voti favorevoli.

Per quanto riguarda invece l'emendamento n. 3, esso è relativo invece a una sostituzione al terzo punto, in particolare dopo le parole "ritenuto che" verrebbe inserito "nel territorio correggese sono presenti edifici scolastici che possono essere interessati dal provvedimento in oggetto, nonostante i continui investimenti dell'Amministrazione Comunale per mantenere le scuole sicure ed accoglienti".

Chi è favorevole all'emendamento n. 3? 11 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Manuela Bertani e Marco Bertani. Approvato anche l'emendamento n. 3.

L'emendamento n. 4 invece, è relativo anch'esso a una sostituzione, qui nella penultima riga, in particolare verrebbero sostituite le parole "entro e non oltre il 30 Settembre" con le parole "non appena lo schema di regolamento trasmesso al Consiglio di Stato e alle Commissioni Parlamentari di merito sarà approvato".

Chi è favorevole all'emendamento n. 4 alzi la mano. 10 voti favorevoli. Astenuti? Manuela Bertani, Marco Bertani, Fabio Catellani, Fabiana Bruschi e anche Gianluca Nicolini. 10 voti favorevoli e 5 voti contrari, astenuti scusate. C'è un po' di confusione.

Dopo la votazione sui singoli emendamenti adesso sottopongo alla vostra approvazione il testo della mozione così come emendato.

I favorevoli alla mozione così come emendata a seguito delle votazioni alzino la mano. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Così come emendata.

Rifacciamo la votazione per capire meglio. Chi è favorevole al testo della mozione così come risultante dagli emendamenti alzi la mano. 12 voti favorevoli. Chi è astenuto? Fabiana Bruschi e Fabio Catellani. Contrari? Gianluca Nicolini. 12 favorevoli, 2 astenuti e 1 contrario. La mozione viene approvata.

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 6/7/8/9/10/11/12 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 LUGLIO 2014**

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – APPROVAZIONE
REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE
ANNO 2014**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI)**

**TASSA SUI RIFIUTI (IUC-TARI) – APPROVAZIONE DEL
PIANO FINANZIARIO 2014 E DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE PER L'ANNO 2014**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU)
DECORRENZA 1° GENNAIO 2014**

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2014**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI)
DECORRENZA 1° GENNAIO 2014**

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO
2014**

PRESIDENTE

Possiamo ora procedere, se Gianluca Nicolini si siede magari... Devo sospendere la seduta oppure...? Va bene, noi andiamo avanti.

Proseguiamo con la discussione degli ulteriori argomenti all'O.d.G., che rappresentano in realtà il vero fulcro del Consiglio di oggi. Sostanzialmente sono i punti dal 6 al 17, a seguito ovviamente dell'integrazione dell'O.d.G.

Prima di lasciare la parola alla discussione voglio precisare che in sede di Ufficio di Presidenza si è concordato tra tutti i Capigruppo, anche al fine di snellire lo svolgimento dei lavori ed evitare che si facesse la discussione approfondita su ciascun singolo punto, per poi procedere alla sua votazione immediata, di separare la discussione in due parti. Sostanzialmente abbiamo deciso di comune

accordo di aprire innanzitutto la discussione sui punti che vanno dal 6 al 12, che poi vi leggerò successivamente, una seconda fase invece della discussione che verterà sui restanti punti fino alla conclusione con il punto 17, relativo all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Apro la discussione in questo momento per i punti 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, che vi leggo sinteticamente.

* Addizionale comunale all'IRPEF, approvazione Regolamento e determinazione delle aliquote anno 2014.

* Approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, IUC – TARI, tassa sui rifiuti. Pregherei intanto di fare silenzio in aula per piacere, perché c'è... Altrimenti non riesco neanche a leggere.

* Tassa sui rifiuti, IUC – TARI, approvazione del Piano finanziario 2014 e determinazione delle tariffe per l'anno 2014.

* Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Propria IUC – IMU, decorrenza 1° Gennaio 2014.

* Approvazione aliquote dell'Imposta Municipale Propria IUC – IMU anno 2014.

* Approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili IUC – TASI decorrenza 1° Gennaio 2014.

* Approvazione delle aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili IUC – TASI per l'anno 2014.

Successivamente alla prima discussione che si aprirà su questi macro punti sostanzialmente procederemo alla votazione singola per ciascuno di questi punti, per poi aprire successivamente invece la seconda fase della discussione. Ovviamente se a voi va bene così, perché se preferite magari votare tutto alla fine per me non c'è problema. Procediamo così.

Dichiaro aperta la discussione. Do la parola all'Assessore Luca Dittamo.

ASSESSORE DITTAMO LUCA

Il Bilancio che vi apprestate a votare è frutto di un'attività meticolosa ed intensa, profusa sin dai giorni successivi le elezioni dello scorso 8 Giugno.

In via preliminare, al fine di meglio comprendere e valutare le proposte inserite nel Bilancio Previsionale oggetto dell'odierna discussione, è doveroso considerare la drastica riduzione delle risorse statali destinate ai Comuni, Correggio compreso. Una riduzione che, a seguito di riforme intervenute per la maggior parte tra gli anni 2012 e 2013 determina un taglio delle entrate per oltre 4.200.000 Euro. Un taglio quindi estremamente significativo per un Comune che negli anni scorsi ha presentato rendiconti per circa 14 milioni di Euro.

Ciò ha imposto una duplice serie di scelte. 1) Intervenire sulla riduzione delle spese, anche quelle correnti, laddove era possibile farlo, senza incorrere in violazioni di legge.

2) Elaborare una nuova politica tributaria che consentisse il raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Sotto il primo aspetto preme riferire che si è ritenuto anche in parte per vincoli imposti dal legislatore di procedere alla riduzione del personale per oltre il 22% della spesa corrente per tale titolo, per oltre il 50% per utilizzo dei beni di proprietà di terzi, locazioni, autovetture, per il 6 e mezzo % sull'acquisto dei beni di consumo e materie prime. Tagli che consentiranno un risparmio di oltre 640.000 Euro.

Sul fronte delle imposte invece, stanti le esigenze contabili di cui si è fatto prima cenno, si è deciso di procedere alla ridefinizione della tassazione attraverso l'applicazione di due principi cardine, l'equità e la semplificazione.

Sotto il primo profilo si è ritenuto di prevedere, a seconda dei casi, aliquote inferiori o detrazioni maggiori a favore delle fasce di popolazione meno facoltose. Ciò nell'evidente intento di non gravare in modo significativo sulle famiglie con redditi modesti.

Sotto il secondo profilo si è ritenuto di ridurre al minimo le complicazioni burocratiche, limitando il numero delle imposte al fine di ridurre le incombenze per i contribuenti e garantire loro una migliore verifica sulla correttezza del calcolo dell'imposta.

Ora procederò ad esporre nel dettaglio le imposte previste e il relativo gettito.

In merito all'IMU si ritiene di lasciare invariate le aliquote rispetto all'anno 2013. L'aliquota per ciascuna categoria di fabbricati resta quindi la più bassa di tutti i Comuni della Provincia.

TASI. Come è noto nel corso dell'anno 2012 il Governo Berlusconi ha abolito l'IMU sulle prime case, salvo che per quelle di lusso. Ciò ha comportato un drastico tracollo del gettito per le casse comunali, compensato esclusivamente per l'anno 2013 da appositi trasferimenti da parte dello Stato. Per l'anno 2014 tali trasferimenti non sono previsti in quanto il legislatore ha stabilito la facoltà per i Comuni di introdurre la TASI, imposta sui servizi indivisibili, che diviene quindi lo strumento per compensare anche se solo in parte, attraverso la tassazione anche sulle prime case, il deficit determinato dall'abolizione dell'IMU di cui sopra.

Si è ritenuto di prevedere un'imposta del 3,3 per mille sull'abitazione principale, del 2 e mezzo per mille sui fabbricati invenduti e dell'1 per mille su quelli rurali ad uso strumentale.

È importante subito rilevare che questa Amministrazione ha previsto di introdurre significative detrazioni a scalare, le abitazioni con rendita più modesta, che sono assolutamente la maggioranza di

quelle esistenti sul nostro territorio, avranno le detrazioni più significative, fino a 160 Euro. All'aumentare del valore della rendita catastale e quindi del valore dell'immobile, quindi verosimilmente del livello di benessere della famiglia occupante, le detrazioni diminuiranno sino ad azzerarsi.

Con tale meccanismo verranno applicate aliquote TASI inferiori a quella che sarebbe stata, se si fosse potuta applicare, l'imposta IMU sulla prima casa. Tale operazione consente di incamerare un gettito di 1.933.000 Euro gravando sul 56% della popolazione.

È prevista altresì l'introduzione dell'addizionale comunale IRPEF, con aliquote differenziate per scaglioni di reddito. È stata prevista un'esenzione totale per i redditi sino a 15.000 Euro, in tale scaglione rientra il 40% dell'intera popolazione che quindi verrà esonerata da questa imposta.

Per lo scaglione dai 15.000 ai 28.000 è prevista un'aliquota modesta, dello 0,15%. In tale fascia rientra il 41% della popolazione.

Nella fascia da 28.000 a 55.000 l'aliquota è dello 04 e qui rientra il 15% della popolazione.

In quella da 55.000 a 75.000 lo 06, e qui il 2% della popolazione.

Per i redditi da oltre 75.000 l'aliquota dello 08, un altro 2% della popolazione.

Queste imposte, preme precisarlo, sono a scalare.

È quindi lampante che per oltre l'81% dei correggesi non vi sarà alcuna imposta o vi sarà davvero in misura modesta, sotto questo titolo. La scelta di esonerare le fasce della popolazione più deboli, se da un lato risponde ad una legittima e doverosa esigenza di equità, facendo quindi pagare di più a chi ha di più, dall'altro lato non è senza conseguenze per le finanze del Comune, con tali previsioni infatti si ritiene di conseguire un gettito di poco superiore ai 600.000 Euro.

Se solo si considera che altri Comuni della nostra Provincia, molto simili a Correggio per dimensioni e popolazione, prevedono una fascia di esenzione inferiore e un'aliquota unica per tutti i redditi, conseguendo gettiti molto elevati, anche per milioni di Euro, è facile intuire che se si fosse voluto fare cassa si sarebbe deciso di tassare maggiormente le fasce più deboli, ma significativamente più numerose, della popolazione. Chiaro segnale che l'equità è sì un valore ma può rappresentare anche un costo.

Per quanto riguarda la TARI, imposta sui rifiuti, si è ritenuto di equilibrare la sua applicazione attraverso la previsione di quote identiche pari al 50% tra fisse e 50% variabili. Lo scopo è quello di conseguire un riequilibrio tra la produzione dei rifiuti, ovviamente maggioritaria nelle famiglie composte da un più elevato numero di componenti rispetto alla singola unità immobiliare, ed il costo quindi

del loro smaltimento. Sono stati comunque previsti dei correttivi al fine di scongiurare che le famiglie più numerose subiscano un'imposizione fiscale eccessiva.

Sulle attività produttive e commerciali preme rilevare che salvo pochi casi vi è una diminuzione sostanziale dell'imposta per tutte le categorie.

Ora passerò al capitolo degli investimenti. Il capitolo degli investimenti rappresenta un'altra peculiarità del Bilancio oggi in discussione. Gli investimenti totali previsti in questo Bilancio Previsionale ammontano a oltre 5 milioni e mezzo di Euro. Sono stati previsti investimenti sino a 657.000 per infrastrutture, sistema viario; oltre ulteriori 200.000 Euro per la manutenzione degli stessi. Anche grazie ai contributi derivanti da altri enti, ad esempio la Regione, e in particolare è prevista la realizzazione di un ulteriore tratto ciclabile della Correggio – Fosdondo con un contributo importante e cospicuo della Provincia di Reggio Emilia.

Sono previsti significativi investimenti a favore della scuola e per lo sport per oltre 726.000 Euro. 165.000 Euro per la manutenzione degli edifici scolastici. 250.000 per la realizzazione di una nuova palestra. Altri 150.000 per la manutenzione degli impianti sportivi. 35.000 Euro per contributo della costruzione della piscina scoperta ecc., tanti altri di minore valore.

Importante voce di investimento è rappresentata da un vasto e cospicuo piano di intervento manutentivo e di restauro sul patrimonio immobiliare del Comune. Gli interventi, in buona parte coperti dai contributi relativi al terremoto del 2012, nonché da altri enti, consentirà investimenti per oltre 3.800.000 Euro. Saranno interessati da questi interventi il convitto, il Palazzo dei Principi, il Palazzo Contarelli, il Teatro Asioli, le residenze popolari, la Chiesa della Madonna delle Rose e il cimitero.

A conclusione di questa mia breve presentazione, per favorire ovviamente al meglio il dibattito, mi preme svolgere una riflessione relativa all'avanzo contabile della precedente gestione. Come è noto a tutti con atto del Commissario Prefettizio è stato accantonato un avanzo di 800.000 Euro nel conto consuntivo del 2013. Come previsto dal medesimo atto tale somma è stata destinata a formare un fondo per coprire eventuali esiti sfavorevoli delle cause giudiziarie in essere e prossime alla definizione.

Il riferimento, preme precisarlo, è esclusivamente e specificatamente rivolto alla vicenda GIVA, controversia ormai datata, oltre vent'anni fa e prossima alla definizione.

Nessun accantonamento invece – preme chiarirlo con ampia lucidità – è stato destinato per la vicenda Encor, non grava quindi un Euro sul Bilancio di Previsione 2014 la vicenda Encor. Le vicende giudiziarie con gli istituti di credito relativi all'ex partecipata, come

noto, sono solo iniziate da pochi mesi. Si ritiene quindi di non destinare diversamente questo avanzo. Infatti mi preme precisarlo, per specifica previsione normativa la somma degli 800.000 Euro accantonata non potrebbe essere utilizzata per la spesa corrente, le uniche destinazioni possibili oltre alla copertura di debiti fuori Bilancio derivanti da sentenze giudiziarie divenute esecutive ed altri titoli che non riguardano il Comune di Correggio, sarebbero quelle di provvedere all'estinzione anticipata di finanziamenti oppure investimenti da determinare e soprattutto impegnare entro la fine dell'anno in corso.

Sotto il primo aspetto gli unici finanziamenti in essere ad oggi sono due BOC relativi a prestiti contratti per finanziare l'edificazione della caserma dei Carabinieri e per il primo lotto della scuola San Francesco. Entrambi i finanziamenti hanno una data di scadenza lontana, nel 2025. Stante il tasso di interesse particolarmente conveniente contratto e le elevate penali previste per l'estinzione anticipata si è ritenuto non conveniente per l'ente e men che meno per i cittadini l'utilizzo dell'avanzo per coprire questi residui prestiti, tra l'altro solo in modo parziale. Quindi non saremmo stati a nostro avviso buoni amministratori se ci fossimo mossi in questo senso.

Sul fronte dell'eventuale destinazione dell'avanzo a conto capitale, quindi ad investimenti, preme precisare che nel caso in cui tale somme non venissero poi utilizzate si determinerebbero conseguenze particolarmente gravose per l'ente. Si determinerebbe infatti un'incidenza sul Patto di Stabilità 2015 che vedrebbe aumentare il differenziale minimo obbligatorio previsto dalla legge tra entrate e spese della medesima somma indicata in conto capitale e poi non utilizzata. Le conseguenze di tale eventuale scenario è quindi ovvia, obbligare l'Amministrazione per il prossimo anno a dover reperire maggiori entrate tributarie per soddisfare i parametri del Patto, oppure operare drastiche riduzioni delle spese dovendo quindi intervenire con un taglio dei servizi. Sarebbe stato a nostro avviso un atto autolesionista che si ritiene assolutamente di dover scongiurare.

Inoltre preme fare anche quest'ultima precisazione, non si è ritenuto di utilizzare tale accantonamento per evitare la formazione dell'avanzo contabile del Bilancio oggi in discussione, stimato in circa 238.000 Euro. Due sono le ragioni, la prima, tale scelta non avrebbe influito in modo determinato e sulle imposte. Prendiamo l'esempio dell'addizionale IRPEF, stante le esenzioni e le aliquote estremamente ridotte previste per le fasce più deboli della popolazione l'unica conseguenza sarebbe stata quella di operare una riduzione delle aliquote per le fasce più abbienti della popolazione.

Nella situazione di profonda difficoltà economica in cui versano tante famiglie, anche correggesi, si è ritenuta questa una

scelta inopportuna e iniqua, la scelta di utilizzare parte dell'avanzo accantonato nella precedente gestione per agevolare esclusivamente le fasce medio alte della popolazione.

La seconda ragione è che la previsione dell'avanzo previsto nel Bilancio Previsionale 2014 è determinata dall'esigenza di scongiurare il pericolo che in corso d'opera emergenze impreviste imponessero poi di rivedere l'imposizione fiscale. Si tratta in sostanza di una premura per evitare di ricorrere a correzioni frettolose.

Quella appena esposta quindi è solo la sintesi, una mera sintesi del Bilancio Previsionale, un Bilancio indubbiamente molto articolato.

Il sottoscritto, tutti noi siamo naturalmente a disposizione per fornire dettagli o delucidazioni qualora emergessero nel corso del dibattito che vi apprestate a sostenere. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, qualcuno vuole intervenire per aprire il dibattito? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ha fatto un'unica presentazione, dopo voi... Lui ha fatto un'unica presentazione, poi... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, sì. Era solo sulle tasse, solo sulle tasse adesso, sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Martina Catellani del Partito Democratico.

CATELLANI MARTINA (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie Presidente. Grazie anche all'Assessore per la sua più che esauriente relazione.

Nel Consiglio di oggi approviamo il Bilancio, che è il più importante atto politico di un'Amministrazione. Il Bilancio è la traduzione in cifre di come l'Amministrazione vuole impostare il proprio lavoro. Il nostro Comune, come già ribadito dall'Assessore Dittamo, ha subito un taglio nei trasferimenti da parte del Governo Centrale che facendo un raffronto tra il 2013 e il 2014 ha portato a circa 4 milioni di entrate in meno. Ciò nonostante il nostro impegno, impegno che ci siamo presi in campagna elettorale, è continuare a garantire l'alta qualità dei servizi forniti, un livello che Correggio ha raggiunto anche grazie al contributo degli amministratori che ci hanno preceduto e grazie anche ai dipendenti che con il loro lavoro fanno funzionare al meglio la macchina amministrativa.

Non è accettabile pensare di ridurre le sezioni degli asili nido o della scuola materna, di ridimensionare i servizi culturali o i servizi sociali, ma anzi il nostro lavoro deve essere attento a ricercare le soluzioni migliori che rispondano alle esigenze dei cittadini. Per

questo dobbiamo intervenire con gli strumenti che lo Stato ci mette a disposizione per sopperire alle mancate entrate, come ad esempio la TASI, tassa sui servizi indivisibili, che andrà in parte a coprire le spese per l'illuminazione pubblica, per la manutenzione delle aree verdi, per la gestione di servizi culturali come il teatro o la biblioteca. La scelta fatta dalla Giunta e dall'Amministrazione è quella, con le aliquote, con le detrazioni applicate, si fa sì che l'importo che si dovrà pagare rimarrà sempre al di sotto dell'IMU della prima casa che si è pagata nell'anno 2012. È stato previsto inoltre che chi paga l'IMU non paga la TASI, introducendo quindi il principio di far pagare una sola imposta su ogni immobile.

Altro importante aspetto è quello di non modificare l'IMU, che rimarrà invariata in tutto il suo aspetto per l'anno 2013. Ci siamo comunque presi un impegno, quello di verificare un aspetto importante, che da tanti viene sollecitato, in particolare la casistica delle abitazioni date in uso gratuito ai familiari, un tema che merita un attento studio per capire le differenze che può comportare nel gettito.

Queste imposte però non sono tuttavia sufficienti a coprire le mancate entrate, per questo – come diceva l'Assessore Dittamo – si è introdotta l'addizionale comunale IRPEF. Si è deciso di applicarla quando ormai il nostro Comune era uno dei pochi della Provincia che non aveva previsto la tassazione sul reddito, un lusso che non ci potevamo più permettere. È stata fatta una scelta precisa, andare a colpire chi ha un reddito più alto, con un principio di equità sociale che è alla base della nostra politica. Una visione solidaristica della società. Si poteva prevedere di andare a colpire maggiormente quell'80% di popolazione che ha redditi fino a 28.000 Euro e che avrebbe consentito di avere un gettito ben superiore rispetto a quello previsto.

Si è parlato anche della TARI, la tassa sui rifiuti. Il nuovo Regolamento prevede un nuovo metodo nel calcolo delle tariffe per quanto riguarda le utenze domestiche, dà maggior peso al numero dei componenti delle famiglie quali produttori di rifiuti rispetto alla metratura delle abitazioni; mentre per le utenze non domestiche si è prevista una migliore diversificazione delle categorie, tutto questo per mantenere in media invariati gli importi che i correggesi dovranno pagare.

Infine sono convinta che se siamo trasparenti con i nostri concittadini, se dimostriamo che le imposte oggetto della discussione di oggi si trasformeranno in servizi migliori, in manutenzione del patrimonio culturale, l'Amministrazione sarà apprezzata e potrà continuare ad investire sul futuro della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie. Grazie Sig. Presidente. Io chiedo scusa se magari non sarò puntuale solo sul tema delle tariffe ma mi interessa fare anche un discorso generale a partire proprio da questo.

Prima di tutto apprezziamo il fatto che ci sia stata questa gradualità e questa attenzione nell'imposizione delle tariffe, in modo da preservare le categorie a basso reddito. Di questo ne dobbiamo dare atto.

D'altro canto la cosa che ci premeva sottolineare è stata la grande difficoltà per quel che ci riguarda nel poter accedere e analizzare approfonditamente i dati del Bilancio, in quanto nonostante il Ministero dell'Interno proprio sottolineando la non disponibilità ancora della competenza dei dati e l'arco temporale troppo breve ecc., ha dato una proroga alla presentazione del Bilancio al 30 Settembre, questo non è stato applicato.

È vero e ne avevamo già parlato, che questo problema dell'attività provvisoria avrebbe creato maggiori difficoltà, però credo che proprio nell'ottica della trasparenza di cui si parlava anche un attimo fa, la possibilità di analizzare meglio le voci di Bilancio sarebbe stata importante per noi almeno, ma anche per poter permettere un eventuale confronto con la cittadinanza, che ovviamente non c'è stato e che non abbiamo neanche visto in previsione nel futuro.

Per noi questo è un problema veramente importante.

Su questi temi è veramente difficile pensare di poter dare un giudizio veramente appropriato sul Bilancio stesso e di conseguenza anche sulle tariffe. Ripeto, chiedo scusa se parlo sia di tariffe che di Bilancio, forse il Consigliere Nicolini avrà qualcosa da ridire ma le mie difficoltà sono queste.

Volevamo anche sottolineare come secondo noi i Comuni dovrebbero farsi carico verso lo Stato di far presente che il Comune non è un esattore in primo. Siamo in una condizione in cui gli Enti Locali, tramite una fittizia autonomia impositiva, trasferiscono praticamente risorse allo Stato Centrale senza trasparenza nella loro destinazione. Lo Stato Centrale dovrebbe reperire risorse economiche da altri capitoli, per esempio da quelli relativi alle spese per gli armamenti; credo che i Comuni questo dovrebbero pesantemente farlo notare. Giustamente c'è da mettersi lì a discutere sulle minime cifre, ma ci rendiamo anche conto che i trasferimenti dallo Stato sono veramente bassi e che quindi i Comuni sono impiccati nel riuscire a tirare questo pareggio di Bilancio, che è veramente complicato. Credo

appunto che anche i Comuni stessi dovrebbero assolutamente sottolineare questo argomento.

Non aggiungerei altro in merito. Queste sono le cose che mi interessava di più sottolineare, sottolineare soprattutto che crediamo che questa velocità nel voler arrivare alla decisione sul Bilancio in fondo per quanto comprensibile vada del tutto in controtendenza rispetto alla trasparenza e alla partecipazione dei cittadini su argomenti così importanti e fondamentali. Non c'è stata la possibilità di analizzare per esempio anche più approfonditamente il discorso rifiuti, il discorso sulle scuole, i finanziamenti alla scuola privata. I tempi sono stati secondo il nostro parere troppo brevi e d'altro canto anche proprio su sollecitazione dell'ANCI, quindi dei Sindaci dell'ANCI, è stata fatta questa proroga dal Ministero che ho appena citato. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Grazie Presidente. Io volevo fare qualche osservazione che ho fatto anche in Commissione a proposito... Mi limito ai Regolamenti e alle determinazioni delle tariffe. Poi credo nella discussione dopo interverremo più nel merito del Bilancio.

Ora, io a proposito di IRPEF ho riconosciuto anche in Commissione secondo me la correttezza e l'equità delle aliquote. Devo dire che per definizione l'addizionale IRPEF non è equa, quindi nonostante sia stato fatto il possibile per dare una certa progressività l'addizionale in sé non lo è. Non è equa per definizione, perché prendiamo il caso di una famiglia con uno stipendio solo da 55.000 Euro, paga lo 04% di addizionale IRPEF, una famiglia con due stipendi paga lo 015. Per definizione non è equa. Anche se devo dire che è stato fatto comunque il possibile per lo meno, poi la valutazione sull'applicazione dell'addizionale o meno la facciamo dopo.

Io avevo fatto anche un altro commento sul discorso TASI, che era diciamo forse difficile per il cittadino comprendere, per noi che abbiamo avuto la fortuna di partecipare alla Commissione lo è stato meno, ma il cittadino a cui dovremo spiegare che chi abita in un'abitazione di lusso non paga la TASI, perché questo è, la differenza tra TASI per chi abita in una prima casa esente dall'IMU è lo 033, chi paga l'IMU sulla prima casa, casa di lusso, è lo 043, quindi c'è uno 01 e secondo noi la differenza è ridicola. Sarà difficile

credo spiegare ai cittadini l'applicazione della TASI. Questo però sembra non sia un problema per la Maggioranza, per cui non è un problema neanche per noi.

Per il resto credo che anche le aliquote IMU ecc. siano state fatte rispettando quella che era l'imposizione precedente, per cui nulla da contestare in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Manuela Bertani.

BERTANI MANUELA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE)

È notizia di oggi che la pressione fiscale in Italia ha raggiunto il 53,20%. Siamo la Nazione con la percentuale più alta al mondo di tasse. Il Governo Centrale toglie i trasferimenti ai Comuni che alzano e aggiungono nuovi costi.

Siamo contrari a qualunque aumento delle tasse perché negli ultimi anni i redditi delle famiglie sono diminuiti e non è accettabile che per decisione o da Roma o da Correggio aumentino le tasse.

È stato detto che abbiamo istituito l'addizionale IRPEF a Correggio, a partire dal Bilancio Comunale ci sarà un'entrata presumibile tra i 570 e i 600.000 Euro. Questa è una nuova tassa per i cittadini di Correggio. Vorrei essere sicura, come è stato detto prima, che prima di decidere di aumentare le tasse tutte le voci del Bilancio siano state guardate, valutate, per evitare sprechi, consulenze esterne, sia stata fatta l'ottimizzazione al massimo delle risorse che i cittadini versano con sacrificio.

Poi se parliamo di TASI, che non nient'altro che l'IMU sulla prima casa che c'era qualche anno fa, e dell'IMU, parliamo di tue tasse particolarmente inique, in quanto si basano sulle rendite catastali che sono uno dei problemi italiani. Di revisione del Catasto se ne parla da anni, sono tutti d'accordo nel ritenerlo urgente. Invece cosa si fa in Italia, invece di rivedere il Catasto? Una bella tassa che amplifica le rendite catastali in modo esagerato, quindi ingigantisce le iniquità di una tassa che per sua natura è indipendente dal reddito, in un periodo di crisi. Quindi la crisi, più il blocco del mercato immobiliare, più l'IMU e la TASI, succede che sono tutti gli ingredienti per distruggere totalmente un contribuente in difficoltà con le entrate reddituali, perché le imposte patrimoniali non calano se per caso perdi il lavoro e quindi il reddito. Vieni inchiodato con spese fisse altissime ed un immobile di cui non può liberarsene se non svendendolo.

La TASI invece è la tassa sui rifiuti, pesa sulle tasche dei cittadini per 3.860.000 Euro quest'anno, che sono ben 200.000 Euro

in più dell'anno scorso, che vanno quasi interamente girati per il servizio rifiuti in gestione ad Iren. Sono circa il 20% di tutte le spese correnti, cioè il 20% delle spese correnti del nostro Bilancio è pattume. Su questo però secondo me l'Amministrazione dovrebbe fare una forte riflessione, andando alla radice del problema, è indispensabile una diversa gestione e la valutazione dei rifiuti, che dovrebbero essere considerati una materia prima. Sarebbe consigliabile valutare i differenti gestori sul mercato e considerare una diversa modalità operativa sulle varie fasi del processo di smaltimento. Tutto questo secondo noi sarebbe un beneficio nel carico tributario del cittadino.

Vorrei concludere dicendo che non è stato fatto nulla verso la cittadinanza per rendere informati i cittadini circa le scelte di fondo che ci hanno guidato, vi hanno guidato nella redazione di queste linee di entrate del Comune nei prossimi mesi; per cui ci auguriamo che per il Bilancio del 2015 si possa dialogare di più con i cittadini in primis e con le forze dell'Opposizione in secondo, considerato che quest'anno non è stata possibile nessuna discussione o proposta perché era già tutto deciso.

Io ho finito.

PRESIDENTE

Altri interventi? Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. Presidente mi permetta però prima una parentesi, visto che qui oramai si salta nell'O.d.G. e si dice quello che si vuole. All'inizio del Consiglio, quando io ho criticato la presentazione della mozione d'urgenza mi ricordavo bene, nel Regolamento c'è l'art. 36 comma 2 che dice che nei casi di urgenza, come quelli, il deposito dell'atto deve avvenire almeno 24 ore prima. Quindi invito la Presidenza quando fa questi interventi in accordo con la Maggioranza di confrontarsi un attimo perché può essere che a volte si topa.

Ciò detto torniamo sulla questione invece inerente i tributi. Voglio assicurare intanto l'Assessore al Bilancio, nel 2012 Berlusconi non era più al Governo, c'era il Governo Monti, quindi Berlusconi non ha tolto l'IMU sulla prima casa nel 2012, l'IMU sulla prima casa viene tolta dal Governo di coalizione dell'Onorevole Letta, al quale partecipava, alla formazione ha partecipato come ben tutti voi sapete l'allora Popolo della Libertà, all'interno dell'accordo programmatico di tutte le forze, quindi anche del P.D.,

ovviamente la richiesta veniva dal P.d.L. ma il P.D. aveva accettato ed è stata confermata dal Governo Renzi; perché il nuovo Governo Renzi, non più presente la parte consistente per il P.d.L. rinominata in Forza Italia, poteva benissimo riapplicare l'IMU prima casa. Se il Governo Renzi ha pensato di non farlo è perché oramai credo che sia dato assodato che la prima abitazione, e non si parla ovviamente delle abitazioni di lusso o dei palazzi o delle ville o delle regge, ma delle abitazioni normali, quelle in cui la gran parte di noi abita, non costituisca una fonte di reddito per la persona che la vive.

Di conseguenza questo serve anche a spiegare quella che è stata la mia personale battaglia portata avanti in quest'aula in questi dieci anni, quando ancora con la vecchia ICI questo Comune decideva di tassare a Correggio solo i proprietari di case. Una delle scelte appunto in controtendenza e anche un po' facendo ... a quello che diceva Catellani, l'ICI, l'IRPEF, l'addizionale è una tassa iniqua, molto meglio invece tassare gli immobili che sono certi, non sono soggetti alle dichiarazioni truffaldine di alcuni e soprattutto lì non si possono nascondere come i redditi. Questo era il ragionamento che in quest'aula la Maggioranza P.D. ha sempre fatto in questi anni.

Io contestavo che di fronte alla necessità di corrispondere alle spese di gestione un Comune importante, grosso, ricco di servizi come il nostro, si dovessero prendere in considerazione tutte le leve.

Questo però a parità di gettito, serve anche per entrare questa mia parentesi nel successivo intervento, quello che il sottoscritto ha sempre richiesto era quello di una redistribuzione, non di un aumento delle imposte. Non è che dicevo voglio l'addizionale IRPEF perché voglio un gettito in più, preferivo usare tutte le leve purché ci fossero meno tasse per tutti.

Ora la situazione è cambiata perché il Governo, il Governo Renzi, meglio ancora il Governo Letta nell'ultima fase, ha approvato la TASI, come tassa sui servizi. Come diceva giustamente il Presidente della Commissione Bilancio Catellani, ricordava che all'interno di questa tassa noi ci mettiamo dentro quelli che sono i costi di gestione di molti dei servizi importanti per la città.

Non a caso questa tassa prevede, a mio avviso anche in maniera giusta, che possa essere ripartita in una percentuale bassa anche con gli inquilini, per il semplice fatto che chi vive a Correggio, chi abita a Correggio ha un reddito a Correggio, è giusto che contribuisca a quei servizi che tutti usufruiamo. Poi ovviamente si potrà decidere su quali aliquote applicare.

Quindi il concetto buono e corretto che voi avete voluto applicare, una tassa per immobile, si scontra però con questo aspetto, che le due tasse non sono equivalenti, anche da un punto di vista stesso una è un'imposta, l'altra una tassa. L'imposta è messa sopra al patrimonio, la tassa invece è messa per un servizio che il Comune

fornisce. Di conseguenza io avrei preferito una riflessione da questo punto di vista, non perché – ripeto – credo che sia giusto tassare i correggesi con la TASI anziché con l'addizionale IRPEF, non entro nel merito della singola leva; entro nel merito del fatto che per parlare di equità bisogna oggettivamente guardare a quali leve si vanno ad utilizzare.

Sull'addizionale mi ricollego a quello che ha detto Catellani, è vero, gli scaglioni bassi della popolazione correggese verranno toccati marginalmente da questa tassa. Mi domando, visto, poi lo diremo anche quando parleremo più nel dettaglio del Bilancio, se c'era così necessità di questi 575.000 Euro di IRPEF, di addizionale, a metà anno, a metà esercizio di mandato, quando di fatto gli investimenti che noi riusciremo a fare sull'anno, investimenti intendo tutto, non solamente quelli in parte corrente ma anche in conto capitale, sono di fatto limitati.

L'altro aspetto secondo me importante è l'avanzo di Bilancio, ne parleremo poi meglio quando parleremo nel successivo dibattito sul Bilancio, perché è vero che è limitato, è vero che abbiamo poco tempo per spenderlo se lo si volesse utilizzare in parte in conto capitale, però è anche vero che a volte basta impegnare i soldi poi dopo si possono spendere anche nel primo semestre dell'anno successivo, non è che devono essere spesi a fattura entro il 31.12.2012. Questo per puntualizzare quanto è stato detto prima anche dall'Assessore.

Credo, poi di nuovo nell'intervento, quando farò l'intervento sul Bilancio, di strade da riasfaltare, di manutenzioni straordinarie che quindi vanno negli investimenti ce ne siano tuttora a Correggio e i correggesi le vedano e le abbiano sotto gli occhi tutti i giorni.

L'altro aspetto importante, io capisco che il Commissario Prefettizio abbia fatto una scelta di tutela e anche rassicurativa dell'ente, se fossi stato il Commissario avrei fatto la stessa cosa. Avendo un avanzo di Bilancio che si è generato, non per mala gestione della precedente Amministrazione, non voglio difenderla, sia ben chiaro, ma quanto da un cambio normativo che ha evitato da parte del Governo Centrale di richiedere una quota di tributi che dovevano essere trasferiti dal Comune allo Stato Centrale, noi ci siamo trovati questo gruzzolo; che sono in ogni caso soldi generati dalle tasse dei correggesi dell'anno precedente.

Ora, un Commissario Prefettizio che non approvi il Bilancio Preventivo perché sapeva che sarebbe rimasta qui pochi mesi, questi soldi da qualche parte li devi pur mettere. Allora ha trovato corretto metterli all'interno di questa voce di Bilancio, che però la nuova Amministrazione potrà benissimo rivedere, se non in toto in parte; perché quando andremo, ripeto, la faremo dopo questa analisi, a vedere negli equilibri di Bilancio, alla fine rispetto all'annualità

precedente con l'attuale si sta parlando di fatto di cifre non di grandi differenze all'interno dei costi globali e delle spese degli investimenti.

Quindi questo tipo di avanzo sulla parte degli investimenti potrebbe benissimo essere utilizzato in quelle migliorie che credo Correggio abbia bisogno, soprattutto perché negli ultimi sei mesi di Commissariamento, con un esercizio di Bilancio provvisorio, non abbiamo potuto fare. Faccio un esempio su tutti, da otto mesi una delle due lampade del monumento ai Caduti, il costo della lampada, sostituire una lampada, 100 Euro? Con anche l'operaio che sale con la scala in sicurezza e cambia la lampada. Bene, non siamo stati in grado durante il Commissariamento neanche di sostituire una delle due lampade al monumento dei Caduti, per fare una battuta.

Questo per dire a che stato erano arrivate le nostre manutenzioni a livello comunale. Anche su questioni veramente di poco conto, ma che però la gente giustamente vede e che hanno il loro significato della qualità del servizio che viene fornito.

Ora si cambia pagina, Correggio ci avete insegnato che ripartirà, speriamo non riparta da più tasse.

PRESIDENTE

Altri interventi? Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Cerco una posizione che qua... Tanti argomenti sono saltati fuori anche dalle parole dell'Opposizione. Mi ero preparato un intervento di carattere politico, un po' lo faccio, un po' andrò a braccio per rispondere ad alcune cose.

Intanto la prima riflessione è che praticamente eravamo rimasti l'unico Comune a non applicare l'IRPEF. Ciò non è più possibile se si vogliono mantenere gli attuali livelli di servizio, qua non si scappa. È un'addizionale che avrà un impatto mitigato, l'hanno detto più o meno tutti, anche l'Opposizione, mi fa piacere. Basta guardare il gettito totale previsto, in effetti se ne rende conto subito. Le aliquote applicate per scaglioni di reddito sono modulate in maniera tale da gravare il meno possibile, in particolar modo sui redditi medio/bassi, è già stato detto, sono quelli che soffrono l'attuale congiuntura economica così negativa. Basta guardare, a me piace fare riferimenti con i comuni limitrofi per renderci anche conto di che realtà stiamo parlando. Guastalla, Modena, Scandiano, Carpi, Reggio Emilia o Parma, tanto per confrontare Comuni vicini e anche di segno politico diverso, hanno modulato le aliquote in modo tale che le nostre al confronto sembrano davvero irrisorie. Guastalla, parlo

dell'Amministrazione precedente di Centro Destra, parte ad esempio da uno 0,4% per scaglioni fino a 15.000 Euro. Parma invece, ma sappiamo tutti Parma che situazione ha ereditato, applica indistintamente il massimo a tutti i redditi superiori ai 10.000 Euro.

Insomma, abbiamo mantenuto una forte equità sociale. Io l'equità sociale la vedo anche in questa manovra, che è tra l'altro il filo conduttore secondo me di tutta questa manovra.

Ho riletto, visto che questo è quello che facciamo, ho riletto gli interventi sul Bilancio dei Consigli degli anni scorsi, ho trovate cose interessanti. Ho notato con piacere che il Consigliere Nicolini, lo dico con piacere, si era dichiarato favorevole all'introduzione dell'addizionale IRPEF dichiarando testuali parole: "Non vedo il motivo per cui certi redditi forti non debbano essere toccati dal Comune, o viceversa persone che non hanno proprietà immobiliari ma hanno un reddito non debbano contribuire in nulla alle spese dei servizi correggesi". Poi ancora: "Non siamo in Liechtenstein che dobbiamo garantire redditi non tassati ai cittadini, non siamo più Principato ahimè da diversi secoli". Devo dire che la citazione calza e mi trova sostanzialmente d'accordo, nessun problema.

Lo stesso Consigliere Ferrari, mi dispiace che non ci sia ma sta bene, ha confermato che sta bene, ero preoccupato non vedendolo a una discussione così importante.

Sempre leggendo gli atti, non usando mai toni così decisi, non escludeva a priori l'introduzione, parlo sempre dell'addizionale IRPEF, affermando che semmai l'applicazione di questa nuova tassa andrebbe legata ad obiettivi e a progetti in modo da essere più facilmente accettata dalla popolazione.

Anche queste parole di assoluto buonsenso mi hanno fatto piacere.

Solo per citare poi un'altra posizione degli anni scorsi, cioè Forum per Correggio, che tra l'altro vedo con piacere, ho notato che già nel 2012 il Professor Rangoni affermava con cipiglio "Mentre in alcuni Comuni l'imposta IRPEF c'è non vedo perché il Comune di Correggio voglia mantenersi questo fiore all'occhiello". È così. È così. Non abbiamo più l'opportunità, i servizi li vogliamo garantire, anzi li vogliamo "investire" come ha spiegato giustamente l'Assessore e poi lo vedremo successivamente in una discussione più complessiva del Bilancio.

L'introduzione dell'addizionale IRPEF è necessaria, naturalmente con un'applicazione mirata, ma non ci sono più né le condizioni né le possibilità per non applicarla. Mi pare importante anche sottolineare che la serietà di questa Amministrazione si vede anche nel non sognare inutili cambi del panorama economico, nell'agire con fermezza e se possibile con condivisione.

Su questo punto un paio di parole dopo aver sentito l'Opposizione mi pare di spenderle. Intanto non è vero che non è stato presentato il Bilancio a nessuna delle componenti cittadine, è stato presentato alle associazioni di categoria, è stato presentato agli imprenditori, è stato presentato ai Sindacati, mi sembra che siano componenti importanti del panorama cittadino. Poi non mi sembra neanche vero che non sia stata data l'opportunità di discuterne con le Opposizioni, è stato fatto nel Consiglio Comunale precedente a porte "chiuse", è stato fatto nelle Commissioni. Questi sono gli strumenti che la democrazia mette a disposizione, mette a disposizione. Poi l'Amministrazione fa delle scelte, le deve fare, è obbligata a farle e ha l'opportunità di farle avendo vinto le elezioni. Queste scelte naturalmente sono tranquillamente contestabili da parte dell'Opposizione, però i metodi che sono stati utilizzati mi sembrano metodi francamente opportuni.

Un'altra cosa mi sento di dire uscendo dalle righe del mio intervento. La velocità con cui questa Giunta e questo Sindaco hanno deciso di portare avanti il discorso di Bilancio nasce secondo me da un paio di considerazioni di buon senso. La prima è che un Bilancio preventivo viene approvato l'anno precedente, noi qua siamo al 30 di Luglio.

Il secondo è che le Amministrazioni lavorano in assenza di un Bilancio approvato in dodicesimi, quindi tutti gli investimenti, anche gli stessi investimenti che ha appena finito di citare Nicolini, riferiti al discorso... non potrebbero essere effettuati se non in dodicesimi. È una difficoltà per il Comune lavorare in dodicesimi, è una difficoltà per tutti gli enti pubblici lavorare in dodicesimi.

Oltretutto da un altro punto di vista mi sembra anche una sorta di dimostrazione di serietà per il Comune, che da quando è arrivato galoppa, di questo se ne può rendere conto chiunque, basta guardare il numero di Consigli Comunali che sono stati effettuati, basta guardare le decisioni che sono state prese, basta guardare il fatto che siamo qua a discutere di un Bilancio dopo neanche due mesi dal ballottaggio.

Questo mi pare importante ricordarlo perché, come dire, non è facile fare tutto ciò che si sta facendo. Questo secondo me merita una nota di attenzione.

Poi vorrei andare avanti anche nell'analisi, anche se onestamente l'Assessore è stato brillante nell'esposizione e mi ha preceduto in tante cose, ma la TASI ad esempio, è stata introdotta per legge a copertura del mancato trasferimento statale, oltre a quanto spiegato tra l'altro dalla Presidente della Commissione Bilancio. Mi pare però importante sottolineare due cose, la prima è che nel panorama dei Comuni limitrofi, ormai ho questo vezzo, l'aliquota massima è applicata da tutti, cito Reggio Emilia, Parma, Carpi,

Bologna, Genova ecc. La seconda invece è che le detrazioni che noi prevediamo sono tra le più alte dell'intera Regione, anche questo mi sembra importante sottolinearlo.

Questa imposta serve per pagare i servizi indivisibili, che non si possono quindi caricare sul singolo cittadino. Mi pare importante sottolineare che in questo Bilancio è stato applicato il principio che vede richiesta una sola tassa su ogni immobile, cioè chi è soggetto all'IMU non è soggetto a TASI e viceversa. Mi sembra una scelta di equità fiscale importante e se me lo concedete anche di giustizia.

I rilievi fatti da Catellani possono anche essere condivisibili, però l'imponibile non è lo stesso, quello di cui parliamo. Quindi io penso che la scelta fatta sia anche in questo caso una scelta opportuna.

Per inciso a Correggio il gettito stimato della TASI sarà di 1.933.301 Euro circa, inferiore quindi a quello che si avrebbe avuto se si fosse applicata l'IMU, così come è stato detto.

Per la TARI invece le tariffe applicate devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Mi sembra che il sottile equilibrio tra aliquote e detrazioni ed esenzioni, frutto di un buon lavoro di controllo dei numeri e allo stesso tempo delle famiglie correggesi, costituisca garanzia di equità e anche di solidarietà.

Mi sembra importante in questo caso evidenziare che si è riusciti a compensare l'aumento rispetto al costo del servizio di Iren, che ricordo prevedeva appunto un aumento complessivo del 3% sull'abitativo e del 7% sul produttivo. Ricordo anche che i rifiuti l'anno scorso erano pagati in base ai metri quadri come criterio, mentre quest'anno il calcolo viene ritariato sulle persone, in modo, lo dico in modo diretto, da far pagare chi effettivamente produce. Anche questa mi sembra una meritoria novità, per altro in linea con le nostre promesse elettorali.

Infine l'IMU. Lasciare l'aliquota invariata rispetto all'anno appena trascorso mi sembra costituisca una buona soluzione. Ricordo sempre che ad esempio a Guastalla le abitazioni hanno un'aliquota dello 06 per mille superiore alla nostra, Parma anche di più ecc.

In realtà le nostre aliquote sono tra le più basse di tutta la Provincia. In particolare poi l'aver lasciata invariata l'aliquota sugli immobili produttivi ed industriali come segnale di attenzione della crisi penso sia una soluzione molto apprezzata. Ne volevo parlare successivamente ma è stata una soluzione apprezzata anche dalle stesse parti in causa che si occupano di questi provvedimenti.

Concludo quindi sostanzialmente dando un giudizio positivo a questa manovra, convinto del fatto che l'equità fiscale costituisca un valore importante e che la strada intrapresa dall'Amministrazione per amministrare la nostra città sia quella giusta. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Sì, Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie. Grazie Presidente. Ringrazio il Capogruppo Moscardini perché veramente se fossimo a un anno fa, quindi prima dell'introduzione della TASI, il tuo intervento sarebbe stato di conferma della mia linea politica che ho sostenuto per anni qua e che il tuo stesso partito, l'allora Gruppo Consiliare che era al posto vostro, aveva sempre criticato e osteggiato.

Quello che hai letto, che ti eri preparato prima ma che era diventato inutile perché te l'ho ripetuto io dalla mia viva voce, lo penso tuttora, perché io ho sempre personalmente ritenuto più equa una tassazione corretta sul reddito rispetto a quella sulla prima casa. Io il tema l'ho sempre posto sulla prima casa, non su quelle che sono messe a reddito, è chiaro che un'abitazione che ti produce un reddito è giusto che paghi una tassa o un'imposta.

Il problema è che con questo gioco, con le nuove aliquote, con la nuova tassazione, quindi anche con la TASI, anche i proprietari di prima casa a Correggio inizieranno a pagare nuovamente, questo è il mio problema. Il problema è che una famiglia che l'anno scorso non pagava l'IRPEF, l'addizionale comunale, non pagava l'IMU perché era prima casa, pagava una tassa rifiuti più bassa perché le aliquote regionali erano più basse, si troverà a pagare di più per il pattume, perché questo non l'ha deciso il Comune, lo decide nel riparto della Regione. Paga l'addizionale IRPEF sui redditi che ha, anche se bassi. Paga in ogni caso la TASI.

Ora, da qualche parte questi soldi in più vengono presi e a cosa servono? A compensare i tagli del Governo, Governo Renzi che però non è un Governo mio, permettimi.

Secondo, da una ripartizione di fatto all'interno del Bilancio, ripeto, mi addentro dopo, che avete scelto di fare, nonostante fossimo a metà mandato, cioè a metà mandato, a metà anno, metà esercizio di Bilancio, e che di conseguenza non abbiamo ancora l'imprevisto dell'incognita dei prossimi 12 mesi che abbiamo davanti. Okay?

Ora, questo non toglie, io sono sempre stato il primo qui dentro, anche sui giornali, a dire che nessuno ha mai chiesto una riduzione dei servizi. Né mi avete sentito dire: dovevamo tagliare i servizi piuttosto che prendere un centesimo in più in tasca, non l'ho mai detto né qui né in Commissione perché non lo penso. Credo anche io come pensate voi che i servizi vadano tenuti alti, però credo anche

che si debbano fare tutti gli sforzi, come si faceva a volte anche nel passato, inventandosi il metodo corretto, per poter evitare anche solo per sei mesi di mettere le mani in maniera più pesante nelle tasche dei cittadini. Perché il dato finale che emerge, a prescindere da quanto siamo bravi e belli, è che, vi ho fatto l'esempio, una famiglia che abita in una casa di proprietà l'anno scorso non aveva l'addizionale IRPEF, non aveva una tassa sulla casa, quest'anno si troverà queste nuove imposte o tasse; quindi avrà un aumento della pressione fiscale, in un momento economico nel quale il proprio reddito non è aumentato, la casa è quella e non è che gli si è rivalutata, anzi semmai il mercato dell'edilizia sta andando sempre più in basso, anche se a un certo punto è arrivato a un livello di stallo che più giù di quello non scendono gli immobili.

Di fatto questa è la realtà che abbiamo davanti. Quindi io vi chiedo una riflessione in questi termini. Non contesto di sicuro la scelta sacrosanta che avete fatto e che condivido di non toccare i servizi e le manutenzioni per quanto riguarda la spesa. Anzi, lo dirò nel Bilancio, vi inviterei ad usare quell'avanzo per opere pubbliche utili. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Martina Catellani.

CATELLANI MARTINA (CONSIGLIERE P.D.)

Il discorso è questo, stando al discorso di Nicolini, ci sono meno entrate, non possiamo prendere più tassazione, i servizi li dobbiamo mantenere allo stesso livello, il cerchio non si chiude, c'è qualcosa che comunque viene a mancare.

Noi stiamo utilizzando i metodi e le possibilità che ci vengono date dallo Stato Centrale, nostro, vostro, loro, non cambia perché alla fine quelli che dobbiamo guardare sono i conti e quello che comunque ci si trova a dover fare alla fine dei conti. Okay?

Quindi dato per scontato che nessuno vuole calare i servizi o vuole comunque ridurre nessun tipo di servizio, le entrate, i trasferimenti che ci arrivano dallo Stato Centrale non sono più gli stessi, giocoforza che bisogna comunque utilizzare al meglio, come credo che sia stato fatto dalla Giunta e dall'Amministrazione, gli strumenti che vengono dati a disposizione.

Tutti lo sappiamo e io lo so per prima perché al di fuori faccio un lavoro per cui sono a contatto con le persone e faccio questo di mestiere, quindi lo so benissimo. Come ricordavo anche nel mio intervento la cosa importante che i cittadini chiedono è quella di sapere questi soldi dove vanno a finire, per che cosa sono utilizzati.

Per la stragrande maggioranza dei cittadini, come ricordavamo prima tutti, per l'80% sarà comunque un esborso minimo, che comunque servirà per mantenere i servizi così come siamo abituati a dare ai nostri cittadini. Questo credo che sia la cosa più importante e che sia la cosa fondamentale a cui si deve fare riferimento. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Anche perché non vorrei... Volevo solo dire, volevo solo spiegare se non mi sono spiegato, mi ha fatto piacere leggere tra le righe dei verbali degli anni precedenti un'affermazione di questo tipo, tra l'altro perfettamente coerente e che tra l'altro è anche apprezzabile visto che l'Amministrazione precedente non aveva introdotto l'IRPEF.

La situazione è diversa, come ha spiegato perfettamente Martina, è diversa e per questo motivo mi faceva piacere il fatto di poter dire che l'introduzione di questa aliquota, che non è una nostra invenzione ma c'è in tutti i Comuni della Provincia, è approvata se non negli scaglioni ecc. anche da parte delle Opposizioni; quindi da questo punto di vista non era il diavolo come si era paventato.

Tre cose veloci-veloci. I 4.200.000 Euro non ci sono, sono da trovare, Martina l'ha già detto molto semplicemente, noi pensiamo di aver utilizzato un criterio importante, più che non la distinzione tra le varie imposte o tasse ecc., un criterio, abbiamo fatto pagare di meno a chi meno ha. Abbiamo fatto pagare una volta sola, non sovrapponendo le varie tasse.

Poi io vengo da un partito che molte volte è stato all'Opposizione, quindi so che da un certo punto di vista si può pensare che l'Opposizione sia facile da fare. In realtà quando si deve governare si devono fare anche delle scelte che possono risultare impopolari, ma se queste scelte vengono spiegate e si spiega fondamentalmente il gettito dove va a finire la gente penso che possa capire.

A Correggio, guardando in tutti questi anni, la gente penso che abbia capito. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? La parola al Sindaco.

SINDACO

Do solamente alcune precisazioni perché l'Assessore è stato credo esaustivo nel fare la proposta. Parto dalle parole che ha detto il Consigliere Moscardini che devo dire condivido in pieno. Da un lato rivendico, questo lo faccio con orgoglio anche per il lavoro che ha fatto la Giunta e che hanno fatto gli uffici, per metterci oggi nelle condizioni di approvare questo Bilancio. Io non condivido l'osservazione che ha fatto la Consigliera Bruschi perché in un momento come questo, di grande difficoltà, dove i cittadini chiedono risposte, le risposte non si possono dare senza il Bilancio approvato. Il rischio sarebbe stato quello di avere altri due mesi davanti in cui non si potevano impegnare risorse. Perché funziona così, il Comune è obbligato a lavorare per dodicesimi fino all'approvazione del Bilancio.

Le tante segnalazioni che abbiamo avuto e che qualcuno di voi ha citato oggi, le lampadine bruciate, che è un esempio banale, non si possono comprare. La teoria va molto bene, la pratica è un'altra cosa e quindi dobbiamo fare i conti con i problemi ... delle persone, perché io credo che il Comune abbia un ruolo importante, dare servizi e dare risposte ai cittadini. Ovviamente per le competenze che può avere.

Credo che si sia fatto bene ad accelerare questo percorso, perché l'efficacia delle azioni e la concretezza con cui rispondiamo ai nostri cittadini sarà su questi, penso che verremo comunque valutati. L'unica cosa che non abbiamo potuto fare è stato il passaggio che avremmo comunque potuto fare con i territori frazionali per illustrare e per discutere ovviamente le esigenze delle frazioni. Cosa che ovviamente ci eravamo impegnati a fare e che faremo, così come promesso. Penso che questa volta questa cosa avrebbe comunque rallentato un processo importante per il nostro ente.

Fatta questa premessa credo però che tutti gli altri passaggi previsti dalla normativa e dai nostri Regolamenti siano stati assolutamente rispettati, nei tempi e nei modi. Quindi non accetto assolutamente questa critica, le Opposizioni hanno avuto l'opportunità di fare le loro valutazioni, di proporre emendamenti se volevano ovviamente proporre emendamenti. Abbiamo fatto la presentazione in seduta plenaria in questo Consiglio a porte aperte, erano presenti anche alcuni cittadini. Successivamente, al Consiglio passato abbiamo fatto il passaggio previsto in Commissione, che avrebbe potuto continuare se ovviamente non avessimo esaurito la discussione. Abbiamo fatto dei passaggi di confronto con le forze sindacali e le associazioni di categoria con la Giunta. Ovviamente il

Bilancio è stato diciamo supervisionato e ha ottenuto, prima ancora che vi venisse data la proposta, il parere regolare anche dei nostri Revisori dei Conti, che ringrazio per il lavoro che hanno fatto anche loro, devo dire celermente, dimostrando una grande disponibilità nel seguire questo iter devo dire veloce e forse anche un po' forzato.

Inoltre vorrei ricordare, riprendendo anche alcune parole del Consigliere Moscardini, un po' i valori, i criteri che ci hanno ispirato nel fare questo Bilancio. Da un lato l'equità, la gradualità delle imposte, al di là che parliamo di una o dell'altra abbiamo usato lo stesso criterio, gli stessi principi ovunque, perché di fronte a un mancato introito di 4.200.000 Euro non abbiamo detto non ci facciamo nessun problema, 4 perdiamo e 4 cerchiamo di prendere su dai cittadini, cosa che avremmo potuto fare. Non abbiamo fatto questo.

Prima siamo partiti dall'analizzare tutte le voci di costo e di spesa del Comune, che sono sicuramente importanti per l'importanza delle competenze dei servizi che eroghiamo, e abbiamo iniziato a fare tutti i tagli che ci permettevano comunque di mantenere da un lato diciamo quella minima sussistenza del Comune come ente che dà, come impresa che dà servizi al territorio; dall'altro lato abbiamo cercato di non tagliare né i servizi tanto meno la qualità, che penso abbia contraddistinto questo territorio da sempre.

Siamo partiti dal fare queste riflessioni che abbiamo discusso e che vi abbiamo anche sottoposto.

Ve l'abbiamo detto, abbiamo tagliato il personale, cosa che ovviamente non fa piacere a nessuno, perché se si taglia il personale vuol dire che diamo meno risposte ai cittadini. Se ci sono meno persone possiamo rispondere meno velocemente alle richieste che i cittadini ci fanno.

Abbiamo lavorato, oltre che ovviamente non c'è più la figura del Direttore Generale, abbiamo comunque lavorato sui dirigenti, per cui la nuova pianta organica del Comune sarà riorganizzata solamente su due funzioni di dirigente, tolta l'istituzione scolastica. Abbiamo limato anche le ore dei tempi determinati, quindi abbiamo tagliato il possibile, fatto salvo che l'istituzione deve poter continuare a lavorare.

Al tempo stesso abbiamo tagliato i noleggi, gli affitti, le autovetture, i beni e i servizi, ovviamente gli acquisti di forniture.

Non ci sono in questo Bilancio, non c'è in questo Bilancio nessun'altra voce discrezionale che avremmo potuto tagliare e già queste non sono discrezionali, perché sinceramente tagliare del personale è anche una scelta devo dire molto spiacevole, soprattutto quando andiamo a comunicarlo alle persone.

Questo è anche dovuto a una serie di vincoli assolutamente assurdi, che ci mettono in condizione di non dare risposte io penso abbastanza tempestive.

Con l'altra parte delle risorse che si alimentano con queste aliquote e queste tasse che stiamo discutendo, semplicemente paghiamo il costo del personale, che ovviamente è un costo vivo ma è un investimento perché servono per rispondere ai nostri cittadini, per circa 2 milioni di Euro. Cerchiamo di mantenere inalterata la qualità delle scuole e di tutti i servizi culturali, e questa è un'altra voce importante perché la parte che gestisce l'istituzione dei servizi scolastici, culturali e sportivi è circa di 4 milioni e mezzo di Euro.

Dobbiamo ovviamente mantenere anche la sicurezza, la Polizia Municipale, la Protezione Civile, della quale devo dire abbiamo bisogno in continuazione perché anche oggi erano tutti spiegati sul territorio per controllare allagamenti e problemi, alberi.

Abbiamo bisogno di fare manutenzioni, che devo dire sono una cosa che vediamo, gli sfalci sono stati dimezzati negli ultimi anni perché non c'è più la possibilità di fare gli sfalci ideali; tutte queste cose poi si vedono nelle segnalazioni che raccogliamo e nella non soddisfazione dei cittadini.

Non c'è nient'altro in questo Bilancio, quindi credo anche io che si faccia molto presto a fare Opposizione, ovviamente il ruolo è questo, penso però che si debba comunque dare atto dello sforzo e di un taglio consistente che abbiamo fatto su questo Bilancio, prima di pensare a quante risorse, di quante risorse avevamo bisogno per arrivare ovviamente a una proposta di pareggio di Bilancio da presentare ai nostri Revisori.

Questo lo dico perché penso che questa proposta abbia comunque questi criteri di democraticità, di equità e di gradualità, in un momento in cui ci rendiamo conto che non sia facile chiedere uno sforzo ai cittadini, ma abbiamo bisogno di chiederli a chi ha più possibilità economiche, chi ha di più in questo momento deve fare uno sforzo maggiore per sviluppare una visione solidaristica del territorio e dei servizi a vantaggio di tutti i cittadini, anche delle fasce meno abbienti.

Per cui non è vero che i rifiuti costeranno di più, a me dispiace contraddire il Consigliere, ma abbiamo fatto tutte le proiezioni e le fasce meno abbienti saranno comunque più tutelate. Così come ovviamente la TASI non sarà pagata da chi ha la rendita catastale molto bassa e immagino che siano le persone comunque meno abbienti.

Dico immagino perché l'incrocio del dato ovviamente non è un dato dei quali siamo in possesso, perché c'è una difficoltà per utilizzare dati forniti anche da altri, dal Ministero dell'Interno, sui

quali non siamo in grado di intervenire perché il Comune non ha assolutamente questo ruolo.

Tutte le proposte che stiamo discutendo credo che abbiano comunque un grande principio che abbiamo perseguito, che abbiamo discusso anche nei passaggi di confronto con le associazioni, dai quali devo dire abbiamo ottenuto comunque una discussione, con i quali abbiamo avuto una discussione costruttiva rispetto alla proposta che abbiamo fatto.

Devo dire che rimane comunque una proposta oltre che equa assolutamente – come ricordava Marco – una delle più basse di questa Provincia, sicuramente sia per quanto riguarda la TASI con le detrazioni che partono da 160 Euro fino a zero, perché in realtà questa tassa sarebbe stata assolutamente iniqua se non avessimo fatto dei correttivi. Sia per quanto riguarda il tema dei rifiuti, sia per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, è evidente che aggiungiamo una cosa che non era prevista e quindi la differenza anche di un Euro è sempre la differenza con un più davanti, ma crediamo che la proposta serva comunque a mantenere quella qualità e quel patrimonio che abbiamo ereditato, che non vogliamo ovviamente smantellare.

Rispetto invece all'avanzo mi preme dire che mi sembra una discussione veramente pretestuosa. Io vorrei chiedere al Consigliere Nicolini qual è l'opera pubblica che siamo in grado di finanziare da subito per poter spendere quegli 800.000 Euro. Perché l'unica voce, questo l'ha ricordato anche l'Assessore, per la quale possiamo utilizzare questo avanzo che è stato accantonato dal Commissario è per parte di investimenti. Cosa che abbiamo ridetto più volte e devo dire Nicolini ha colto perché l'ha detto anche lui, mentre sul giornale abbiamo fatto fatica a far passare informazioni corrette, non per colpa delle giornaliste che sono in sala, ma perché abbiamo un po' dato, fatto una cattiva informazione noi. A volte la politica non aiuta a dare informazioni ai cittadini, che ovviamente sono liberi di farsi le opinioni legittime rispetto alla proposta che facciamo.

In questo momento non abbiamo bisogno di avere ulteriori risorse per fare investimenti, perché il 97% degli investimenti è già coperto da altre fonti di finanziamento. Molte delle quali devo dire vengono anche da altri enti, questo l'avete visto anche voi perché nel Bilancio è assolutamente tutto dettagliato.

Oltre al fatto che questi soldi sono comunque, come Gianluca ha ricordato correttamente, da impegnare entro la fine dell'anno, e poiché oggi abbiamo una situazione di personale molto difficile non è uno sforzo che ci possiamo permettere. Anche questa è un po' una teoria.

Lo dico perché oggi i Lavori Pubblici hanno un dipendente a 18 ore, perché bisogna che queste cose qua ce le raccontiamo, altrimenti parliamo di un Comune che è in grado di andare ai duemila all'ora e

in realtà non è in grado perché non ha il personale. Oppure di un servizio urbanistico che ha una dipendente che non lavora le 36 ore. Quindi non possiamo sovraccaricare gli uffici di funzioni, di progetti che non siamo in grado di realizzare, perché rischieremmo di creare un avanzo che poi non siamo in grado di gestire e che pagheremo l'anno prossimo e quindi gestiremmo male le nostre entrate, perché graverebbe sul Patto di Stabilità. Nicolini lo sa benissimo perché sicuramente è il Consigliere più esperto di questo consesso.

Credo che ad oggi avere comunque un Bilancio così importante, dove la spesa corrente cala, perché abbiamo cercato di limare il possibile, e gli investimenti crescono, a fronte di un contributo statale di 75.000 Euro per 26.000 abitanti, io penso che sia un Bilancio che si può discutere serenamente, fatte salve le opinioni anche legittime e diverse che possiamo avere, perché in questo momento stiamo dando un segnale di concretezza e di capacità anche di intraprendere tante azioni e progetti positivi, che potranno anche ridare un po' di linfa alla nostra economia; perché 5 milioni e mezzo di investimenti significherà poter fare, ovviamente lo dovremo fare dopo l'approvazione del Bilancio, le gare necessarie per appaltare i lavori, e significherà anche permettere – speriamo – alle imprese locali di utilizzare queste risorse e quindi di generare nuovo lavoro o nuovi posti di lavoro.

Crediamo che l'urgenza con cui l'abbiamo fatto e il contenuto di questo Bilancio e della proposta diciamo tributaria sia assolutamente equa e sensata per far ripartire questo paese. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Sempre Nicolini, sì.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Colgo al balzo solo per anticipare al Sindaco tre proposte di come spendere l'avanzo di Bilancio. Sulla pista di atletica abbiamo un progetto che la scorsa Amministrazione non ha potuto attuare per mancanza di fondi, grosso modo intorno ai 400.000 Euro, mi ricordo, vado a spanne, la cifra, che tanti cittadini che ne usufruiscono la richiedono da anni, gli abbiamo sempre detto “non abbiamo i fondi”. Quindi è un'opera che si può benissimo coprire con una parte, non con tutto il Bilancio.

Poi si può anche dire che la pista di atletica non è un'emergenza, lo sport può attendere perché abbiamo altri investimenti importanti su quel settore. Ci sono delle manutenzioni stradali, sono almeno quattro anni che non vengono fatte

manutenzioni ad ampio raggio perché, come ci veniva detto dalla precedente Amministrazione, non hanno avuto abbastanza copertura e non si parla delle cifre che sono... poi interveniamo nel Bilancio dopo, che sono dentro a questo Bilancio, queste sono le manutenzioni che non sono derogabili. Si può fare di più visto che c'è tanto altro da sistemare. Non è un'impressione del sottoscritto, erano le relazioni che faceva l'Assessore Bulgarelli non più di un anno fa in quest'aula. Quindi o è cambiato magicamente tutto da qui a sei mesi, oppure qualcosa vi poteva essere.

Ripeto, io sono stato molto attento anche a dare le corrette informazioni, tanto è vero che nell'ultima mia intervista alla Gazzetta ho specificato che l'avanzo di Bilancio doveva essere speso in conto capitale e non in spesa corrente. Ripeto, se altri non hanno fatto così non è colpa mia.

Nello specifico, lo ripeto, se non fosse stato necessario finanziare delle opere in conto capitale con 260.000 Euro dai tributi e dalle imposte, allora ovviamente tutte le osservazioni che io ho fatto in questo momento, anche nei giorni passate, sarebbero cadute, il Sindaco avrebbe ragione; ma visto che siamo costretti in questo Bilancio a spostare dei soldi che entrano dai tributi e imposte per un valore di 260.000 Euro per metterli sugli investimenti per le manutenzioni o le altre cose che dobbiamo fare, vuol dire che qualche cosa si poteva in ogni caso attaccare di quell'avanzo di Bilancio, che sono in ogni caso soldi generati dalle tasse dei correggesi lo scorso anno.

Ripeto, le cifre alte del Bilancio, non voglio anticiparlo, entrerà nel dettaglio dopo, sono in ogni caso legate alla gestione del terremoto, di questi finanziamenti straordinari che ci arrivano e che potranno arrivare anche negli anni prossimi perché c'è un'altra fetta importante ad oggi non ancora coperta dalla Regione ma messa nel Piano pluriennale delle opere pubbliche. Quindi io credo di aver sempre utilizzato, come negli anni precedenti, questo lo dico all'attuale Maggioranza e anche al Sig. Sindaco, lo stesso metro, non è che a un certo punto mi sono alzato una mattina per criticare perché bisognava criticare così, perché è cambiato il Sindaco e sono cambiati i Consiglieri di Maggioranza. Semplicemente perché rispetto a quelli che erano i dati che emergevano abbiamo e ho rilevato questi aspetti che in questi interventi vi ho sottolineato. Nulla più.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo con le deliberazioni in merito a questi punti che abbiamo appena discusso. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, votiamo questi punti poi procediamo con la discussione degli altri.

Visto che il silenzio per me equivale sempre ad assenso procediamo alla votazione per singolo punto. Il punto 6, addizionale comunale all'IRPEF, approvazione Regolamento e determinazione delle aliquote anno 2014.

I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani. Approvata con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Il punto 7. Anzi, si deve votare, mi ero già dimenticato, anche l'immediata eseguibilità di questa delibera. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità della delibera alzi la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani. Identico risultato.

Il punto 7, approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, IUC – TARI, i favorevoli alzino la mano. 10 voti favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani. Approvata con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Anche qui si deve deliberare in merito all'immediata eseguibilità. I favorevoli all'immediata eseguibilità della delibera? 10 voti favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani.

Il punto 8, tassa sui rifiuti. Interrompono gli Assessori poi non si sa per quale motivo. Il punto 8, tassa sui rifiuti IUC – TARI, approvazione del Piano Finanziario 2014 e determinazione delle tariffe per l'anno 2014.

Favorevoli alzino la mano. 10 voti favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani. 10 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Anche qui si deve votare l'immediata eseguibilità, quindi i favorevoli all'immediata eseguibilità della delibera alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. 10 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Il punto 9 invece approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, IUC – IMU, decorrenza 1° Gennaio 2014.

I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Manuela Bertani, Marco Bertani, Gianluca Nicolini e Fabio Catellani.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. I contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. 10 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Andiamo al punto 10, approvazione dell'aliquota imposta municipale propria, IUC – IMU, anno 2014. I favorevoli? 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani.

Anche qui votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. 10 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari anche per questa delibera.

Andiamo poi al punto 11, approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili, IUC – TASI, decorrenza 1° Gennaio 2014.

I favorevoli alzino la mano. 10, favorevoli. 1 astenuto, Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani.

Si vota l'immediata eseguibilità della delibera, i favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani. Quindi 10 favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Andiamo quindi all'ultimo punto di questa discussione, il punto 12, approvazione delle aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili, IUC – TASI, per l'anno 2014.

I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani.

Anche qui votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Fabiana Bruschi. Contrari? Gianluca Nicolini, Fabio Catellani, Marco Bertani e Manuela Bertani.

Anche questa viene approvata con 10 voti favorevoli, 1 astenuto e 4 contrari.

Adesso possiamo aprire invece la discussione sui restanti punti all'O.d.G., che vertono principalmente e ovviamente sul Bilancio Preventivo.

Precisamente il punto 13, Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Correggio...

Facciamo una pausa? Volete... Sapete, io dove lavoro non sono mica abituato alle pause. I Consiglieri chiedono una pausa, cinque minuti però.

Mettiamo in votazione la proposta. La sospensione di dieci minuti. Votiamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, c'è da votare... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non è prevista. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Chi è favorevole a una sospensione di cinque/sette minuti massimo? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) A una sospensione di cinque minuti.

(Segue sospensione della seduta)

COMUNE DI CORREGGIO

**PUNTO N. 13/14/15/16/17 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 LUGLIO 2014**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO 2014-2016**

**VERIFICA DELLE QUALITÀ E QUANTITÀ DI AREE E
FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL
PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O
FABBRICATO ANNO 2014**

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE.
AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DELLE ATTUALI
PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28, LEGGE
N. 244 DEL 24.12.2007 (FINANZIARIA 2008).
AGGIORNAMENTO**

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO
2014. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI E
RICAVI E PERCENTUALI DI COPERTURA**

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014 – 2016 E RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014 – 2016 E
ALLEGATI AL BILANCIO**

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

Dopo una pausa che spero sia stata ristoratrice per tutti, per me un po' sonnolenta, possiamo ripartire con la discussione degli argomenti, in particolare dai punti 17 a 17. Ve li riassumo brevemente:

* Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Correggio 2014/2016.

* Verifica delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario, determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, anno 2014.

* Ricognizione delle società partecipate dall'ente, autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3, comma 28, legge n. 244 del 24.12.2007, (Finanziaria 2008), aggiornamento.

* Servizi pubblici a domanda individuale esercizio 2014. Individuazione dei servizi e relativi costi e ricavi e percentuale di copertura.

* Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2014. Bilancio pluriennale 2014/2016 e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e allegati al Bilancio.

Dichiaro aperta la discussione anche su questi punti. Qualcuno chiede la parola? Elisa Scaltriti.

SCALTRITI ELISA (CONSIGLIERE P.D.)

Mi sembra giusto, visto che parte degli argomenti sono stati già introdotti dall'importante relazione dell'Assessore Dittamo, ma anche dalle conclusioni del Sindaco Malavasi, ricordare che in questo Bilancio abbiamo sì impostato un'addizionale comunale, una TASI, una TARI, un'IMU, ma abbiamo soprattutto fatto dei tagli, degli investimenti che è importante secondo me nuovamente ribadire.

Come dicevo già fatto sia dall'Assessore Dittamo che dal Sindaco Malavasi, ma è proprio da qui che si decide di iniziare a tagliare e a ridurre per cercare di rientrare in questi 4 milioni di Euro che mancano fondamentalmente perché non trasferiti dallo Stato.

Si è deciso di ridurre quindi un 22,5% del personale, come ricordava il nostro Sindaco, ulteriori tagli a questo livello significherebbero paralizzare completamente il Comune stesso, quindi ridurre nuovamente i tempi di attesa alle risposte che i nostri cittadini ci pongono.

Ridurre un 6,4% sull'acquisto dei beni di consumo, un 50% sull'uso di beni di terzi, significa quindi rinunciare ad andare ad affittare beni da altri ma cercare di ottimizzare questi costi.

Le Opposizioni ci fanno sicuramente delle altre osservazioni, ma l'unico segno positivo che queste spese hanno purtroppo sono da ritrovare negli oneri straordinari della gestione corrente, dove convergono le spese sostenute per le elezioni comunali e il relativo ballottaggio, che sinceramente avremmo volentieri evitato. Il tutto per un risparmio di oltre 4 milioni di Euro, pari circa al 2% delle spese correnti.

A questi tagli, che ho brevemente sintetizzato ma rimarcato, si deve soprattutto sottolineare la grande possibilità che abbiamo oggi come Consiglieri del Comune di Correggio nel votare questo Bilancio Preventivo, cioè di approvare ben 5.500.000 Euro di investimenti, che come ci ricordava anche il nostro Sindaco sono cifre veramente molto

importanti, che ci permettono di intervenire in maniera importante nella ristrutturazione del convitto, nella ristrutturazione dell'edilizia residenziale popolare, nella ristrutturazione del Palazzo Principi, del Palazzo Contarelli, il Teatro Asioli e nella manutenzione di immobili comunali per una cifra di circa 3.800.000 Euro, come ci ricordava anche il nostro Assessore Dittamo. Per altri 700.000 Euro intervenire in quelle che appunto abbiamo definito manutenzioni di edifici scolastici, realizzazione di una nuova palestra e manutenzione degli impianti sportivi. Qui aggiungo, non l'avevo scritto ma è giunto proprio dalla votazione negativa che ha dato alla mozione 5 Stelle emendata dal parte del P.D. da parte del Presidente Nicolini della Commissione Cultura, il quale vota negativamente alla possibilità di trarre nuovi investimenti proprio a carico delle scuole comunali. Questo sinceramente mi ha un po' sicuramente, decisamente ammutolito.

Questo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)
Continuerei, grazie.

Con altri 650.000 Euro in infrastrutture, sistema viario, fino al raggiungimento della cifra sopra citata dei 5 milioni di Euro, che possiamo riutilizzare grazie anche, come ci è stato ricordato, da finanziamenti ricevuti da altri enti, Regione, Provincia e fondi relativi al terremoto 2012, che altrimenti in seguito al Patto di Stabilità ci vedremmo vietati. Come ricordavamo sarà difficile nei prossimi anni probabilmente ritrovare cifre così importanti a nostra disposizione da investire sul nostro territorio.

Questo è quanto, grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Marco Bertani.

BERTANI MARCO (CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE)

Ora funziona? Sì, bene. Vorrei innanzitutto partire dal discorso sul ballottaggio che ha fatto il Consigliere P.D., dicendo che se nessuno raggiunge il 51% il ballottaggio è da fare, che se volevate evitarlo potevate comunque darcela vinta. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) A parte il sarcasmo.

Inizierei dicendo che per un'Amministrazione Comunale il Bilancio è la fotografia dell'attività che il Comune stesso intende svolgere in termini di servizi e di investimenti, oltre al capitolo tributi, quindi di pressione fiscale comunale al quale la cittadinanza è esposta. Sarebbe opportuno per i prossimi anni prevedere un'assemblea pubblica prima di portare in Consiglio Comunale decisioni così importanti per la vita dei cittadini.

Quale esercizio migliore di partecipazione se non il Bilancio Comunale? È talmente di vitale importanza che non è pensabile approvarlo senza una discussione preventiva con la cittadinanza, che potrebbe avere spunti interessanti per migliorarlo o criticarlo; ma che alla fine avrebbe il supporto di un elemento in più, l'approvazione della cittadinanza correggese.

Così non è stato per questo Bilancio, ci rendiamo conto che approvare il Bilancio di Previsione 2014 al 30 Luglio, dopo un periodo di Commissariamento, non sia stato semplice. Quindi speriamo che per il prossimo anno verrà data la possibilità ai cittadini e alle Opposizioni di dialogare e partecipare alle scelte inerenti il Bilancio.

Nella relazione dell'organo di revisione relativamente al Bilancio di Previsione il Collegio ritiene opportuno segnalare che il Comune di Correggio ha rilasciato nel corso degli anni lettere di patronage agli istituti di credito per una somma complessiva superiore ai 24 milioni di Euro. Come asserito dai legali dell'ente e dalla domanda di ammissione allo stato passivo di Encor esiste la possibilità che le stesse, sia pure impropriamente, siano considerate accostabili a quelle fideiussorie.

Possiamo dunque essere d'accordo con l'accantonamento dei residui attivi in un fondo rischi per la questione GIVA e magari anche per la questione Encor, ma ci sembra comunque ingiusto pagare con i soldi dei cittadini gli errori degli amministratori precedenti P.D.

Sono personalmente quasi d'accordo con lo scaglionamento dell'IRPEF, ma ribadisco una volta di più di tenere presente il contesto economico nel quale questa Giunta sta operando e opererà nei prossimi anni, in un periodo di grande crisi, di licenziamenti, di cassa integrazione e di mancanza di lavoro per noi ragazzi alla ricerca della prima occupazione, che significherebbe la possibilità di un inizio di una nuova vita familiare.

Come Movimento siamo contrari invece all'alienazione degli immobili comunali, in quanto è necessario consultare i cittadini prima di vendere beni pubblici che dunque gli appartengono.

Vorrei concludere dicendo che per il Bilancio 2015 auspichiamo che i cittadini vengano interpellati nella direzione del Bilancio partecipato. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Vediamo, dai, Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Bene, io innanzitutto dovevo fare un paio di commenti, uno sul fattore tempo e questa volta devo spendere due parole in favore della Maggioranza. Il tempo obiettivamente è stato poco, credo che pensare ad assemblee pubbliche in un periodo di poco più di venti giorni sarebbe stato abbastanza complicato. Capisco, mi metto nei panni di chi... E' importante che non passi il messaggio che la colpa è della democrazia perché siamo andati al ballottaggio; questo per chiarire.

Volevo anche dire due parole, ringrazio i Revisori per i tempi brevi che hanno impiegato, forse questo è stato anche il motivo per cui ci sono alcune tabelle che sono sbagliate, non voglio dare la responsabilità a loro, però per noi che già non siamo così abituati a leggere un Bilancio dover anche fare i calcoli sulle tabelle diventa ancora più complicato in tempi brevi come quelli che abbiamo avuto.

Mi fa anche piacere, insomma, vedere che si parla del caso GIVA, perché in campagna elettorale mi sentivo obiettivamente un po' solo, ero l'unico che a domande dei cittadini su Encor dicevo: guardate che c'è anche qualcos'altro che forse sta arrivando. Cosa che non ha fatto nessun altro, quindi adesso sembra che abbiamo anche accantonato soldi per la questione GIVA; era una cosa reale, non era una nostra invenzione.

Ora, io credo, visto che ne abbiamo parlato la volta scorsa per quella lettera che è stata inviata dall'Amministrazione ai precedenti amministratori, la prescrizione in realtà non parte dal momento in cui si prende la decisione, quindi si fa la delibera, ma parte dal momento in cui si materializza il danno; per cui io mi auguro che nel caso GIVA, ci possono essere diverse interpretazioni comunque alcuni l'hanno interpretata in questo modo, io ho letto, quindi mi auguro che nel caso GIVA si faccia la stessa cosa, per altro da me condivisa, che è stata fatta per gli amministratori precedenti. Quindi chi ha la responsabilità, visto che in questo caso era stato anche un errore non solamente politico ma anche un errore tecnico, insomma, se c'è qualcuno che deve pagare paghi.

Venendo più nel discorso del Bilancio, ora io ripeto, non sono molto abituato a leggere i Bilanci, ho guardato un po', ho fatto i conti della spesa e ho visto le entrate di Titolo 1, 2 e 3, nel 2013 sono state 17 milioni e mezzo. Ora, il 2013 è finito con un avanzo, parlo di spese correnti, di più di 1 milione, 1 milione 57, poi alcune sono state destinate a spese in conto capitale per arrivare agli 860.000 Euro accantonati. Quindi se togliamo quel milione che ovviamente non possiamo pensare di mettere da parte anche quest'anno, arriviamo ad una cifra di 16 milioni e 4.

Le entrate del Titolo 1, 2 e 3 nel 2014 sono 16 milioni e 7, se togliamo quello che potrebbe portare l'addizionale IRPEF siamo a 16 milioni 100 e qualcosa. Ora non mi pare che siamo molto distanti da

una situazione di pareggio, anche in considerazione del fatto, come diceva l'Assessore, abbiamo avuto tagli al personale per quasi 600.000 Euro rispetto al 2013, questi tagli ovviamente sono stati fatti nel periodo di Commissariamento.

Per cui per me credo che dire che l'addizionale IRPEF sia una cosa indispensabile mi sembra discutibile. Credo più che altro che sia una questione politica, è una decisione politica, ci può stare, visto che tutti i Comuni della Provincia, tutti amministrati dal P.D., hanno tutti l'addizionale IRPEF, forse non sta bene che ci sia un Comune che non l'ha. Credo che se noi siamo stati più bravi degli altri forse, non noi ma comunque ci ha preceduto è stato più bravo di noi, forse i cittadini di Correggio di questo ne devono beneficiare. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Gianluca Nicolini.

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Grazie Presidente. La prima battuta è per rasserenare l'animo della Consigliera Scaltriti, scusami Serena, serena per questo motivo... Si chiama Serena così la rassereno. Scaltriti, non l'ho capito. Ah, tu sei serena, ho capito mi chiamo Serena, avevo capito male. Oggi diamo un po' di numeri. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, è che ho sentito fuori... Stavo... Calma, stavo pensando già alla risposta.

La risposta è la seguente, se ti vai a prendere, e lo vedrai nel verbale, io al vostro primo emendamento ho votato a favore, poi mi sono astenuto al secondo perché volevo votare a favore, pensavo che anche voi votaste a favore a quello proposto da Catellani, che era condiviso ma l'ho scritto materialmente io, quando ho visto un atteggiamento politico vostro diverso è chiaro che poi la scelta diventa politica, non è più una scelta legata alla convenienza. Nel mio intervento l'avevo anche ampiamente detto che qualunque intervento che possa portare due quattrini in più... Anche se ho ripetuto, e lo ripeto per l'ennesima volta, io confido poco in quell'8 per mille IRPEF perché ha una gestione molto particolare; visto che delle pratiche a livello tecnico per altre questioni professionali le ho inoltrate anche io, per il restauro di opere d'arte, vi garantisco che non è una cosa facile portarli a casa. Poi se cambiano le linee guida lo vedremo.

Questo per dire che è inutile che suggeriscano battutine di questo tipo, perché secondo me bisogna molto calare su quella che è la questione politica del momento, certe votazioni sono legate agli

atteggiamenti e anche agli equilibri che si vengono a creare in Consiglio Comunale. Credo che sia ovvio.

Ciò detto, ripeto, condivido in larga parte quanto ha detto Catellani sulle osservazioni tra il Bilancio di quest'anno e il Bilancio dell'anno precedente. Sui tributi la mia opinione è già stata abbondantemente esplicitata prima quindi preferisco soffermarmi sugli investimenti in manutenzioni ed in migliorie che Correggio ha necessità.

Intanto voglio precisare anche al Sindaco rispetto all'intervento precedente, noi in altri anni siamo andati in esercizio provvisorio di Bilancio, cioè in dodicesimi, però avevamo la fortuna di avere in corso i global service, prima con CPL poi per quanto riguarda le luminarie avevamo se non sbaglio l'Elettrica Riese, e poi dopo CPL era venuto il momento di Encor per la gestione calore. Tanto è vero che poi ad Encor avevamo trasferito del personale che prima era in servizio presso la manutenzione ambiente. Il fallimento di Encor ha portato al licenziamento di queste persone, di conseguenza persone che prima mantenevano ordinata Correggio per conto dell'Amministrazione, pagati dal Comune di Correggio, non sono più al nostro servizio per questo motivo.

Quindi noi abbiamo scontato nel periodo del Commissariamento anche questo, il fallimento dell'Elettrica Riese da una parte, il global service affidato a Encor che è venuto meno, le persone che erano state dislocate come dipendenti dal Comune su Encor sono venute meno, di conseguenza abbiamo meno persone, questo è vero, quello che dice il Sindaco, che possono occuparsi, quindi diventa difficile la gestione. Sarà difficile anche nei mesi a venire. Poi in altri casi sono state fatte delle scelte, mi ricordo negli anni passati, ho visto alcune determine, se non sbaglio, delibere o dirigenziali o di Giunta che per quanto riguarda la gestione invece ad esempio dell'emergenza neve invernale si sta già provvedendo ad un'organizzazione diversa del servizio. In anni passati purtroppo avevamo visto servizi non appaltati fino a Dicembre, arrivava l'innevata dei primi di Dicembre e noi eravamo scoperti dal servizio. C'era un preaccordo che permetteva di intervenire, ma di fatto non avevamo quella cifra accantonata a Bilancio. Mi ricordo Correggio andò in tilt a causa di una nevicata di inizio Dicembre, per fortuna di Sabato.

Ripeto, questi errori fatti nel passato vedo con piacere che man mano si stanno – diciamo così – livellando.

Per quanto riguarda invece, ripeto, gli investimenti sul patrimonio, sulla manutenzione, il grosso della voce è da quei trasferimenti che arrivano dalla Regione, in particolare sull'intervento molto importante per noi che ci permetterà di recuperare il convitto nazionale quasi nella sua interezza, che è un investimento per oltre 2 milioni di Euro parlando di fondi da

terremoto. Altre cose arriveranno, sono arrivate anche in parte dalle assicurazioni, però ripeto, questo non toglie che ci siano tante altre emergenze che i cittadini da anni ci segnalano. Ho citato prima il caso della pista di atletica perché nella precedente Consiliatura è stato uno dei temi più dibattuti, in quanto molto utilizzata e frequentata non solo dalle società agonistiche ma anche da chi fa jogging e apprezza anche quello che è l'inserimento della pista di atletica all'interno del parco urbano che è molto bello anche ambientalmente parlando.

La manutenzione del manto è una questione oramai decennale che ci portiamo dietro. Io me la ricordo fin dal 2005 quanto meno come tematica che veniva accarezzata. Negli ultimi anni so che la precedente Giunta aveva fatto studi di fattibilità ed era arrivata anche a quantificare in maniera abbastanza puntuale il costo dell'intervento. Ecco, quello potrebbe essere, lo ripeto, un'ottima voce da implementare le spese attraverso appunto l'avanzo di Bilancio.

Ripeto, non perché si debba a tutti i costi utilizzarlo, ma credo che una buona finanza e una buona norma sia non avere un extraggettito e qualora si generi come in questo caso in maniera improvvisa, dovuta a una scelta normativa superiore, cercare di metterlo a frutto.

Il problema della GIVA, anche in questo caso io replico e condivido quanto era stato detto nel precedente Consiglio Comunale dall'Assessore al Bilancio Dittamo, non possiamo lasciarci la testa prima di essercela rotta. Anche se i segnali verso il discorso GIVA non sono positivi, fintanto che non vi sarà un'eventuale condanna dell'ente, quindi vi sarà un danno accertato, non possiamo metterci lì ad accantonare quattrini in previsione dello tsunami. Anche perché in ogni caso reputo che sia abbastanza difficile se tutti gli anni si pensa di creare questa voce di Bilancio, ad oggi, giustificarlo poi anche a livello contabile.

Questa è stata una scelta, ripeto, secondo me contingenziale del Commissario, dovuta alla prudenza, dovuta anche al fatto che il Commissario non è il Sindaco, non ha una Giunta, non ha un Consiglio Comunale, non ha una visione politica oltre che amministrativa. Ripeto, lei ovviamente si trovava questo extraggettito, l'ha piazzato lì dandogli una motivazione corretta da un punto di vista tributario diciamo, da un punto di vista del Bilancio, ma di fatto è come in un limbo.

Ora, ripeto, visto che sono soldi infruttiferi, non credo che ci andiamo a guadagnare sopra delle rendite, anche perché dalla riforma fatta dal Governo Monti non abbiamo neanche più la tesoreria nostra comunale, tutto è demandato a un conto unico che si ha presso la banca utilizzata dallo Stato per gli enti pubblici, di conseguenza non possiamo beneficiare neanche di questo. Altre forme di investimento

non si possono fare, possono rimanere lì o come sono accantonati adesso o per questi investimenti.

Questo non toglie che in questo Bilancio non vi siano degli importanti investimenti anche sulle manutenzioni, però ripeto, visto che ho conoscenza di quella che era la sofferenza che molte strutture pubbliche, da strade e ciclabili ad arrivare ad edifici del Comune, in questi anni hanno dovuto – diciamo così – sopportare progressivamente per i tagli imposti dai vari Governi, soprattutto anche per una scelta della precedente Giunta di mantenere in ogni caso una tassazione entro certi limiti, di fatto ad oggi si arriva al momento che molte manutenzioni diventano sempre più necessarie, e sono ben di più di quelle che di fatto vedo a Bilancio.

Mi ricordo, lo citai anche in campagna elettorale, un importante elenco di opere che ISECS nel suo Piano programma, l'ultimo, quello che poi di fatto era il Piano programma a pezza degli investimenti, anche lì trovavamo molte voci da dover corrispondere. Lo so che sono state tutte coperte, però già quello quando fu presentato in Commissione, lo dico perché me la ricordo e c'ero, ci dissero: questo è l'inderogabile. Chiaro è, avessimo qualche soldo in più, all'epoca non si era ancora creato l'extragetto, sia ben chiaro, perché... Tra l'altro quegli 860.000 Euro lì rimangono al Comune dopo l'ultima variazione utile del 2013 di Bilancio, dopo l'assestamento di Novembre, si sono generati poche settimane dopo direi, o pochi giorni. Di conseguenza non abbiamo più potuto inglobarli in qualche maniera. Poi c'è stato il Commissariamento e la storia la conoscete.

Ripeto, le esigenze sono anche altre. Questo anche sugli altri edifici, anche manutenzioni spicce, dal controllo e dal rifacimento ad esempio periodico degli infissi, delle chiusure e delle finestre, che hanno bisogno di una manutenzione. Palazzo Principi ha le finestre del piano nobile del museo che sono vent'anni che non vengono toccate ad esempio, infatti la parte interna mantiene ancora un certo decoro, il lato esterno completamente scoperto alle intemperie ne necessita. Questo è un esempio che mi viene in mente, ne potrei fare tanti altri.

Ecco quindi la riflessione. Ripeto, visto che non sono io qui a criticarvi del fatto che non fate abbastanza investimenti, ma vi dico valutiamo come metterli a frutto nel migliore dei modi. Ripeto, non credo che non ci sia il tempo per farlo perché si tratta di opere che i nostri uffici in ogni caso già conoscono da anni; basta semplicemente dire: bene, liberiamo tot risorse, lo si farà anche in un assestamento.

Tanto è vero che ero tentato di proporre una mozione già in questa sede, ho pensato di aspettare, di valutare meglio la cosa e di presentarla eventualmente a Settembre quando si farà di norma il primo assestamento di Bilancio, che è previsto entro il 30 di Settembre se non sbaglio, perché a quel punto probabilmente sarà più

chiara per tutti, anche per il sottoscritto, e si potrà valutare meglio quali esigenze ci sono. Ripeto, sono ben di più, non è la questione dello sfalcio o delle erbe. Nota di redazione, quello è un problema che non è solo di questi giorni che leggiamo sui social network o sui giornali, il sottoscritto non più di un anno e mezzo fa portò in Consiglio Comunale una pianta alta così raccolta nel centro di Correggio ai margini della strada, perché crescevano. Quindi è un problema che abbiamo già da tre o quattro anni, probabilmente se ne sono accorti solo adesso. Devo dire che è stata la prima volta dove c'è stata una pronta reazione da parte del Sindaco e dell'Assessore competente per fare un minimo di manutenzione. Gli altri anni facevo prima a portare la pianta in Consiglio, secondo me ... se lo ricorda... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Beh, l'ho già, l'ho già, dopo te le porto. Se vuoi per Settembre porto due piantine anche a te. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Se le trovo, vediamo, vediamo se andare a Settembre le troverò ancora.

Per quanto riguarda una cosa che secondo me è molto importante, nel Bilancio trasparente, siamo andati in forte contrazione nella gestione, nel quadro dirigenziale, da un lato questo era doveroso, non solamente per gli obblighi di legge che sono stati imposti ma anche perché oggettivamente la macchina si era costituita in un momento in cui il Comune aveva un Bilancio da 40 milioni di Euro grosso modo, molte dirigenze erano state sdoppiate per non dire triplicate. Nel 2004 quando iniziai il mio primo mandato vi era un unico dirigente/due, uno per l'urbanistica e l'altro invece per i lavori pubblici, manutenzioni ecc., fu creata poco dopo un'altra dirigenza legando anche la Polizia Municipale che poi finì all'Unione dei Comuni.

Cosa voglio dire? Voglio dire che negli anni abbiamo visto un incremento dei ruoli dirigenziali, sono sempre stati difesi dall'allora Maggioranza in maniera quasi ferrea, sembrava che parlare di diminuzione del numero o del costo dei dirigenti fosse un tabù. Anzi, il Capogruppo precedente ha sempre replicato che se si vogliono buoni dirigenti bisogna pagarli anche bene. Questo è a verbale, visto che piace a tutti leggere i precedenti verbali.

Vedo qual è la situazione in essere dovuta, cioè non è solamente scelta, è stata anche imposta, adesso c'è il problema opposto, di riorganizzare una macchina amministrativa. Su questo chiedo al Sindaco, non solo oggi ma anche quando vorrà, di presentarci quale idea avrà nei prossimi mesi di riorganizzazione dell'organico, perché è molto importante per l'efficienza dei servizi, non solo ai cittadini ma anche della stessa macchina; perché passare di fatto da una struttura che aveva sei dirigenti a due, senza più il City Manager che in ogni caso aveva un ruolo importante di

coordinamento degli altri dirigenti, cambia completamente quella che è la visione e anche la gestione stessa della macchina.

Allora si possono avere tutti i più buoni propositi, avere anche Michael Schumacher che guida, ma se la macchina non corre perché ha dei problemi di tipo organizzativo... Va bene. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Va beh. Uno può avere un ottimo pilota, un'ottima guida, ma allo stesso tempo avere una macchina che non risponde prettamente a quelle che sono le aspettative di chi sta dirigendo l'auto.

Ripeto, è un problema non da poco, perché nella ... di ISECS, che si è salvata grazie al fatto che è un'istituzione, gli altri servizi sono stati fortemente rivisti. Anche chi avrà la qualifica, il ruolo o la responsabilità di coordinare appunto dirigenti e quadri direttivi sempre di più diventeranno importanti i quadri direttivi, che non hanno più la responsabilità dirigenziale ma di fatto saranno i vari responsabili dei sottoservizi, perché non possiamo pensare altrimenti che un unico dirigente possa fare tutto in un Comune in ogni caso di 26.000 abitanti.

Su questo aspetto, che non è legato strettamente al Bilancio ma è legato però alle spese e anche alla contrazione che abbiamo notato e che lo stesso Catellani, a parte le battute che fa al sottoscritto, ha notato precedentemente, credo che sia importante per avere una valutazione completa di quello che è l'operato di questi primi mesi della Giunta e soprattutto su dove si vuole andare nei prossimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE

Fabiana Bruschi.

BRUSCHI FABIANA (CAPOGRUPPO SI' TU SI')

Grazie Sig. Presidente, sarò brevissima. Due piccoli appunti, uno è sul fatto di ribadire il concetto politico che il Comune non dovrebbe – e dovrebbe sottolinearlo – non è un esattore, dovrebbe essere anzi soprattutto un fornitore di servizi per chi ne ha più bisogno, che quindi questa situazione rispetto allo Stato che non aiuta sicuramente è da sottolineare.

Seconda cosa, mi riallaccio un po' al discorso di Nicolini, la riduzione del personale è dovuta, però da quello che mi pare di aver capito anche nella discussione questo probabilmente può portare a una riduzione della qualità dei servizi che invece mi sembra che nel Bilancio si stia discutendo il modo di cercare di tenerla tale e quale. Forse non è così fattibile questo mantenimento della qualità per la riduzione del personale.

Per finire comunque voglio ribadire che secondo me rispetto ad un argomento così importante come il Bilancio l'attività partecipativa della cittadinanza non è stata sufficientemente coinvolta. Sì, i tempi possono essere brevi e tutto quanto, però per me è molto importante dare spazio e voce a chi può venire coinvolto direttamente dal Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

La parola a Luca Dittamo.

ASSESSORE DITTAMO LUCA

Mi preme fare una replica, perché a questo punto su alcuni passaggi dobbiamo approfondire. Avevamo avuto lo scrupolo allo scorso Consiglio di affrontare determinate tematiche a porte chiuse, per il semplice fatto che si parlava, come prevede il Regolamento, di nomi, quindi certe tematiche si è preferito discuterle tra i Consiglieri e la Giunta. Però una risposta al Consigliere Catellani la voglio dare, nessuno pretende di avere la scienza infusa, tot capita, tot sentenze, mai come nel diritto vale l'applicazione di questo principio; però, come è stato personalmente, dalla mia persona argomentato al precedente Consiglio, supportato da pareri autorevoli di colleghi, avvocati colleghi del Comune, si è ritenuto di procedere all'interruzione delle prescrizioni perché dal punto di vista tecnico, sarò brevissimo perché ne abbiamo già discusso ampiamente la volta scorsa, si ritiene che vi sia la possibilità di un presupposto di una responsabilità extracontrattuale prescrivibile in cinque anni e la prescrizione scadeva il 14 Luglio scorso.

Quindi a prescindere poi dalla correttezza o meno che io reputo essere tale della scelta fatta resta il punto che anche essere solo scrupolosi è una scelta comunque legittima. Sarà politicamente importante, tecnicamente secondo me sostanzialmente poco invasiva, ma in ogni caso legittima, perché resta il fatto che anche a non essere d'accordo, ci può essere, tra l'altro do atto che è talmente articolata la materia, la distinzione tra la responsabilità civile, amministrativa e contabile all'interno della civile, tra la contrattuale e l'extracontrattuale, che nessuno in buona fede può dire di poter aver detto la parola fine. Quindi anche solo una scelta di buona amministrazione, scrupolosa, ha fatto sì che si è arrivati in quella strada. Ne abbiamo già ampiamente discusso al precedente Consiglio, ci tengo comunque a ribadirlo.

Questione GIVA. Io qui una risposta la vorrei dare, perché secondo me certe decisioni poi hanno anche un senso. È vero che la vicenda è ancora in piedi, non si è conclusa, sono vent'anni che si

rimpallano questioni di giurisdizione tra tribunale amministrativo e tribunale civile e sezioni differenti che diciamo si contengono la competenza a decidere di questa vicenda.

Resta il fatto che dopo aver fatto i vari gradi di giudizio, dopo vent'anni, la giustizia italiana ha questi tempi, ci siamo arrivati in fondo, lo sappiamo che un potenziale pericolo può esserci nell'esito di questa vicenda.

Allora dico io, rispondevo in particolare al Consigliere Nicolini che adesso si è assentato ma leggerà i verbali. Qui dobbiamo agire anche da un punto di vista non a sensazione ma anche di quelli che sono i parametri tecnici e giuridici. Cosa dice il Testo Unico degli Enti Locali? Ci tengo a fare questo breve excursus giusto per capire poi anche quali scelte sono state prese, secondo me anche dal punto di vista corretto da parte del Commissario.

L'art. 187 secondo comma dice: l'eventuale avanzo può essere utilizzato sotto svariate fattispecie, tra le quali la copertura dei debiti fuori Bilancio previsti dall'art. 194 del TUEL. L'art. 194 del Testo Unico dice che possono essere messi ad avanzo del Bilancio tra le varie fattispecie sentenze esecutive, cioè quelle che non possono essere più impugnate in ulteriori gradi di giudizio.

Allora, dico io, credo che sia condivisibile anche dai più, se siamo prossimi ad arrivare ad una definizione di una vicenda che potenzialmente, io non voglio spendermi di più, però dico potenzialmente potrebbe essere sfavorevole, una sentenza sfavorevole potrebbe essere anche per importi importanti, perché non mettersi avanti? Perché non iniziare ad accantonare risorse che ci sono, somme che ci sono in vista di queste coperture. Cosa facciamo se arrivano queste sentenze esecutive definitive, non più impugnabili? Facciamo una manovra correttiva, non so nemmeno tecnicamente se sia possibile. Dove andiamo a reperire queste risorse?

È una scelta anche dolorosa, io lo capisco, perché a fronte di un avanzo, poi l'abbiamo spiegato anche prima, a fronte di un avanzo consistente decidere di trattenerlo e accantonarlo in vista di eventuali sentenze sfavorevoli è doloroso. Stante anche la manovra che oggi viene discussa e votata.

Però bisogna usare anche un po' di scrupolo e anche un po' di buonsenso, se facessimo una manovra solo ed esclusivamente politica per far cogliere un po' di consenso non è detto che poi questa strada si possa rivelare nel breve termine lungimirante. Ho finito.

PRESIDENTE

Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Per chiarire, perché io sto invecchiando purtroppo però quello che dico me lo ricordo, probabilmente non ci siamo capiti, o io mi sono espresso male. Io non mettevo in discussione, anzi ho detto, poi leggeremo il verbale, ma io ho detto che è una cosa che ho condiviso. Tant'è che ho parlato al telefono anche con ... e ho detto che condividevo questa azione. Io l'ho tirata fuori semplicemente, il fatto GIVA, dicendo che visto che qualcuno sostiene che la prescrizione non parta dal momento della delibera ma dal momento in cui il danno si materializza, spero che la stessa cosa venga fatta anche per chi aveva responsabilità per quanto è stato fatto per GIVA. Semplicemente questo. Non ho messo in discussione la questione.

Ne approfitto per fare due commenti sugli investimenti, uno che ho fatto anche in Commissione Bilancio e ritengo sia doveroso ribadirlo. Noi abbiamo 250.000 Euro che sono destinati ad una palestra, alla costruzione di una palestra. Costruzione di palestra della quale non abbiamo bisogno, no? Questo deve essere chiaro. Con il pallone fatto a San Prospero e altre cose insomma la disponibilità di palestre c'è, non è che sia una cosa indispensabile.

Ora, questa palestra probabilmente per i cittadini è una palestra nota, a cui è stato data la tipica cosa di Correggio, un soprannome, diciamo serviva, potrebbe servire per le scuole superiori, non certamente per diciamo il periodo pomeridiano – serale perché in questa fascia oraria non c'è necessità di palestra. La palestra verrebbe usata dalle scuole superiori, le scuole superiori oggi vanno alla palestra di Budrio con una spesa per la Provincia di trasporto. Diciamo la Provincia spende 40.000 Euro all'anno di trasporto per portare i ragazzi nella palestra di Budrio.

Ora, la condizione secondo me, 30... Dovranno pagarla in quattro o cinque anni anziché due. La condizione per poter accettare di fare una palestra è quella che sia a costo zero per il Comune, visto che non ci serve, e andrebbe a far risparmiare soldi alla Provincia. Mi auguro che ci sia un impegno e non si cominci se non c'è un impegno scritto della Provincia per rimborsare questi costi.

Abbiamo anche un altro problema per quanto riguarda la palestra, nel senso che parte dei soldi sono soldi destinati, erano destinati al recupero della palestra Dodi. Quindi noi ci troveremo una palestra nuova, ma ci troveremo comunque uno scheletro di palestra che è con un buco nel tetto, probabilmente tra qualche anno crollerà, quindi bisognerà prendere qualche decisione anche sulla palestra Dodi. Credo che le due cose vadano insieme.

L'altra cosa è molto più semplice, siamo a livello di battuta ma credo che la prima volta che è apparsa in un Bilancio l'ultima parte della ciclabile di Fosdondo vi erano 300.000 Euro, poi sono diventati 400.000, adesso sono 450; quindi l'unica cosa che dico è facciamola subito prima che ci venga a costare come la Salerno – Reggio Calabria. Grazie.

PRESIDENTE

Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

In effetti mi dispiace che non ci sia Nicolini perché la ciclabile di Fosdondo è stato negli atti degli anni precedenti un suo grande cavallo di battaglia, quindi diciamo che parto da tutto il resto aspettando che torni, così semmai unisco le due risposte.

Naturalmente il piano della discussione è diventato un piano più politico e quindi “alto” da un certo punto di vista rispetto a cifre e numeri che sono stati toccati in questi ultimi interventi, che sono stati toccati negli interventi precedenti. Però un paio di dati, il mio intervento ormai lo lascio perdere e ne faccio uno completamente nuovo, ma un paio di dati che avevo scritto li voglio riferire, perché nonostante il Bilancio sia stato osservato attentamente da parte di tutti noi e siano uscite cifre, aliquote, detrazioni, esenzioni ecc., questo non è uscito, i trasferimenti – come abbiamo detto – da parte dello Stato al nostro Comune sono diminuiti di 4.200.000, ma ci tengo a dire che ogni cittadino correggese percepisce dallo Stato ben 2,88 Euro.

Ora, penso che questo, come dire, non abbia bisogno di ulteriori commenti. Penso che questo faccia il paio anche con tutte le discussioni che stiamo facendo qua dentro, nel senso, la difficoltà di far quadrare i Bilanci e di trovare fundamentalmente risposte per garantire i servizi dipende anche da questi 2 Euro virgola 88 che ci arrivano direttamente dallo Stato Centrale. Questo come annotazione.

Un'altra cosa che volevo dire invece è che mi ero proprio segnato, mi dispiace di questo, che il percorso di discussione fatto almeno tra di noi per quanto riguarda il Bilancio mi sembra un percorso molto condiviso e anche partecipato. Me l'ero anche segnato, addirittura avevo scritto che era stato importante perché molti di noi non erano a conoscenza dei meccanismi contabili su cui si regge un Comune, o direi meglio una comunità, ed il confronto sia qui in Consiglio Comunale che in Commissione penso sia stato costruttivo, ci ha consentito di apprezzare ancora di più la costruzione di questo Bilancio di Previsione. Mi dispiace, perché

ritengo che fondamentalmente poi, a parte che più autorevolmente di me già il Sindaco ha detto che sono stati rispettati tutti gli appuntamenti canonici; ma mi dispiace perché secondo me era stata una buona opportunità.

Mi ricollego a questo dicendo che alla luce di questo, forse essendo il mio uno degli ultimi interventi, e toccando un tasto così importante come il Bilancio, in un Consiglio Comunale, in una città come la nostra, forse più importante dire, mi rendo conto che gli interventi che ci sono stati da parte delle Opposizioni non sono stati contrari totalmente. Mi ha fatto piacere una frase di Marco che diceva: sono quasi d'accordo su un certo punto, mi piaceva il quasi d'accordo. Ho notato molte cose costruttive dette dall'Opposizione, questo mi fa piacere.

Passo ad analizzare alcune cose dette, nello specifico per spot, quasi per punti. Assemblea pubblica, come dire, noi veniamo da quella democrazia, veniamo dalla democrazia greca in cui le agorà, le assemblee pubbliche erano... Però siamo in un mondo diverso, senza cattiveria, come dire, la trasparenza è la cosa più importante, ne siamo assolutamente convinti e cerchiamo di farne un vanto anche per questa Amministrazione. Così come si può vedere dai primi atti che abbiamo fatto ad esempio per la nomina del Presidente del Consiglio, per la nomina delle Commissioni.

Ci sono degli atti che sono talmente complessi che se noi cominciassimo a parlarne in un'agorà con i cittadini non riusciremmo ad addivenire a nessun tipo di risposta. Noi abbiamo bisogno di certezza, abbiamo bisogno di qualità e abbiamo bisogno di determinazione. Noi siamo stati "eletti" per questo, per rappresentare. Siamo in una democrazia rappresentativa, come tale ci dobbiamo comportare.

Invece non ho tanto gradito, se posso, con molta tranquillità, l'accostamento al caso Encor che ogni tanto viene fatto un po' a spot. Noi non stiamo parlando di questo, su questo Bilancio del caso Encor non è citato nulla, non c'è un Euro che faccia riferimento al caso Encor. Il caso Encor avrà il suo destino, semmai ne riparleranno coloro che saranno seduti in questi banchi tra 10 o 15 anni semmai. Per ora noi in modo responsabile ci occupiamo di quello che il nostro Comune abbisogna oggi e dei fondi che abbiamo a disposizione oggi. Di Encor noi non abbiamo niente di cui dover discutere in questo momento. Capisco che è un bel treno della campagna elettorale, lo è stato, però in questo momento siamo alla costruzione, non siamo più alle chiacchiere. Lo dico naturalmente senza nessun tipo di cattiveria, perché se questa patata bollente arriverà sulle nostre spalle dovremo gestirla, ma ad oggi questo Bilancio è scevro da ogni riferimento al caso Encor. Mi preme sottolinearlo.

Mi fa piacere anche che sul discorso delle assemblee lo stesso Catellani abbia concordato. Mi fa piacere anche che l'intervento dell'Assessore Dittamo sul caso GIVA abbia sgombrato i dubbi che anche io mi ero annotato, ma meglio di lui di certo non potevo dirlo.

Una considerazione sulla palestra. È tornato Nicolini, mi si riprepara il... Mi ero tenuto parte per l'ascolto, però ti sei perso poi l'ascolto dell'Assessore Dittamo che dovrai leggere nei verbali. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay.

Per il discorso della palestra fatto adesso mi trova non tanto d'accordo, intanto i fondi partono da una palestra e arrivano a una palestra. Secondariamente non sono assolutamente convinto del fatto che non ci sia bisogno di palestre a Correggio. Assolutamente non sono convinto per il semplice fatto che tutte le volte che ci sono le richieste sono superiori rispetto alle ore di agibilità. Lo so direttamente perché avendo io fatto delle richieste e non avendo ricevuto nessun tipo di risposta lo so perfettamente.

Tra l'altro mi ricollego al discorso del fatto che alcuni di noi stanno invecchiando, la media è proprio questa, che le persone che tendenzialmente raggiungono una certa età molto più volentieri e molto più facilmente fanno sport rispetto al passato. Come dire, la palestra secondo me è un valore aggiunto che questa cittadinanza si... Tra l'altro una palestra strutturata in questo modo, che tra l'altro usufruisce degli stessi servizi che sono già previsti nel palazzetto, avrebbe un costo anche ridotto rispetto all'utilizzo di una nuova palestra. Questa è una mia convinzione.

L'IRPEF si poteva evitare. Certo, si poteva evitare, io penso che non sia una scelta politica ma al contrario penso che sia stata una scelta politica non metterla negli anni precedenti. Mi spiego meglio, penso, avendo letto tutti i verbali, che il Sindaco precedente avesse fatto una scelta di questo tipo perché ritenesse forse a ragione che l'IRPEF non sia – diciamo così – uno strumento così equo, perché gli eventuali evasori possono in questo modo bellamente scampare due volte; la prima dall'evasione del fisco naturale, e la seconda facendo riferimento all'addizionale IRPEF.

C'è anche da dire che è l'unica arma che noi abbiamo da questo punto di vista. Il fatto che l'abbiano altri Comuni di Centro Sinistra, penso che l'abbiano anche tanti altri Comuni del Centro Destra, l'ha anche il Comune di Parma di 5 Stelle, non è una variabile. Come dire, nel passato non penso ci siano stati dei richiami da parte di organi superiori che abbiano – almeno che io sappia – chiesto al Comune di Correggio di uniformarsi. Penso che sia una scelta fondamentale ... di risorse, una scelta oculata perché ne abbiamo già parlato, è una scelta che tocca fondamentale chi ha un reddito più alto e come tale ci dà l'opportunità di avere 600.000 Euro da spendere per i servizi, molto semplicemente.

Poi arrivo al discorso di Nicolini perché ci sono un paio di cose che volevo dire, che mi appassionano. La prima è che mi sono preparato un intervento sulla ciclabile di Fosdondo e Nicolini negli anni scorsi aveva detto tante volte, questa volta l'ha saltata. Per fortuna l'ha ripresa Catellani, quindi a questo punto mi inserisco nel discorso dicendo che effettivamente i costi sono lievitati, ma lievitano i costi... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Certo, lievitano i costi in generale, però su questa c'è da dire una cosa che mi sembra importante, cioè che la pista ciclabile di Fosdondo deriva addirittura da ... della vecchia ... per andare indietro e da economie derivate dalla realizzazione dell'ultimo pezzo di tangenziale. Soprattutto, siccome ha un valore importante e quindi verrà realizzata, semplicemente per il fatto che è un collegamento con le frazioni.

Noi in campagna elettorale ne abbiamo fatto un vanto del collegamento con le frazioni e mi ha fatto piacere che il Sindaco nell'intervento precedente abbia fatto riferimento alla difficoltà che abbiamo avuto nel poter parlare con le frazioni. Questo è, perché per noi le frazioni hanno un valore anche sociale e, come dire, le piste ciclabili sono il collegamento diretto. È una cosa, un tasto sul quale in campagna elettorale tanto abbiamo battuto e mi farebbe piacere che venisse realizzata; chiaramente presumo e auspico che questa sia la volta buona naturalmente.

Invece per quanto riguarda la mozione che il Consigliere Nicolini diceva di presentare a Settembre, se eventualmente me la può fare avere prima che dovrei preparare gli emendamenti, così... Solo per essere... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Bene, perfetto.

Sul Commissario volevo dire alcune cose ma l'Avvocato Dittamo mi ha preceduto, sono assolutamente d'accordo con lui, penso che sia un atto dovuto. Del resto non ha responsabilità politiche un Commissario, ha solo responsabilità da un punto di vista economico e contabile, quindi come tale "sta nella parte più facile", sta nella parte di tranquillità ed è giusto che abbia messo, accantonato questa cifra. Poi sta a noi eventualmente, sperando di avere l'opportunità di poterla gestire, investirla nel miglior modo possibile.

Una piccola precisazione sulla pista di atletica che comunque mi trova d'accordo a livello generale come discorso, la pista di atletica, lo dico per esperienza personale e per aver parlato con la società sia sportiva podistica, sia sportiva ciclistica, che sono i maggiori utilizzatori della pista di atletica, è una pista sicuramente utilizzata pochissimo dalle società sportive, è utilizzata dalla cittadinanza. Come dire, delle due realtà sportive che potrebbero usufruire in modo migliore della pista di atletica ci saranno se va

bene dieci persone che la utilizzano; quindi mi pare un discorso da fare in particolar modo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, non sto dicendo... Non voglio essere frainteso, non sto dicendo l'importanza, la pista di atletica è importante perché è un fiore all'occhiello all'interno di un parco meraviglioso, che la nostra Amministrazione, l'Amministrazione precedente con un'ottica molto più avanzata rispetto a tante altre è riuscita a realizzare. Questo è un vanto del quale secondo noi dobbiamo farci carico, questo è chiaro.

Ci tenevo solo a puntualizzare il fatto che secondo me è più un vanto a livello di cittadinanza che non a livello sportivo, solo questo.

Poi una piccola precisazione sugli errori del passato bisogna farla, tante volte ho sentito in questi tre Consigli il fatto che nel passato non è stato fatto questo, nel passato non è stato fatto quest'altro. Noi siamo un'Amministrazione nuova, penso che abbiamo la faccia per presentarci e per dire le cose che facciamo, avremo la faccia per dire le cose che abbiamo fatto e che non abbiamo fatto. Penso che l'allusione a Correggio di parte sia un'allusione anche importante per noi. Noi ci siamo spesi in campagna elettorale, senza voler fare troppa retorica che non è il caso, ma siamo in perfetta buona fede. Gli interventi che abbiamo messo in questo Bilancio li abbiamo fatti in perfetta buona fede. Quello che pensiamo di fare lo facciamo in perfetta buona fede. Su questo naturalmente se ci sarà qualcosa che non andrà accetteremo tutte le critiche possibili.

Questo mi sembra importante perché, non è il vostro caso, ma a volte l'Opposizione può essere strumentale, criticare solo per criticare è facile, non è il vostro caso, mi fa piacere, anzi se devo essere sincero sono stato colpito anche positivamente dall'intervento costruttivo di Nicolini; perché fa sempre piacere da parte della Maggioranza ricevere delle proposte costruttive, delle proposte soprattutto. È molto più semplice definirsi contrari a certi provvedimenti, è molto più difficile – in particolar modo dall'Opposizione – fare proposte che possano essere costruttive.

Sono assolutamente convinto che le proposte che sono state fatte oggi, che verranno fatte in futuro, saranno prese in considerazione per la serietà delle persone che comunque stanno al tavolo della Giunta e dell'Amministrazione, che so perfettamente anche voi condividete.

Un'ultima cosa volevo dirla su un ruolo importante che abbiamo tutti, non solo noi della Maggioranza ma anche voi dell'Opposizione, quello di spiegare ai cittadini questa manovra, proprio per il discorso dell'ulteriore opportunità che abbiamo di andare incontro ai cittadini, l'ho spiegato. Io sono assolutamente certo che ai cittadini se gli si spiega come è stato fatto oggi o come in altre occasioni le motivazioni per cui certi provvedimenti sono stati adottati le capiscono. Sono assolutamente certo che se anche voi

spiegherete i provvedimenti, il motivo per cui sono stati effettuati, avrete dei riscontri positivi.

Da questo punto di vista auguro buon lavoro a tutti, ma veramente a tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Fabio Catellani.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Non vorrei passare per quello che impedisce agli anziani di fare ginnastica. Io ho detto che non sono contrario alla costruzione della palestra purché sia a costo zero per il Comune, visto che l'unico soggetto che ci guadagna è la Provincia. Questo l'ha detto anche il Sindaco in Commissione Bilancio, c'erano anche il Presidente e gli altri, era stato un accordo preso in precedenza quando il Sindaco era Assessore Provinciale, per cui non ho detto niente di strano insomma. Mi sembra che il costo per il Comune debba essere zero, se non è zero io non sono d'accordo. Poi voi votate a favore, però non voglio passare per quello che impedisce ai vecchietti di fare ginnastica.

Per quanto riguarda l'altro discorso adesso tu hai parlato di: siete nuovi, una nuova Amministrazione, verissimo, però potete dire che rappresentate un partito che ha governato a Correggio per 70 anni; quindi il fatto che voi siate nuovi non significa che il vostro Gruppo si sia lavato di tutte le responsabilità che ci sono state. Questo deve essere chiaro, perché il fatto che io sono nuovo va benissimo, però insomma, il partito governa da 70 anni, GIVA, Encor, non li abbiamo creati noi. Giusto per chiarezza insomma.

PRESIDENTE

Ancora Marco Moscardini.

MOSCARDINI MARCO (CAPOGRUPPO P.D.)

Solo un attimo, il partito governa da 70 anni, bene, per questo motivo due anni fa era a 348 Comuni virtuosi d'Italia. Questa precisazione mi sembra opportuna, quanto meno per fugare... Perché se i cittadini di Correggio ci hanno rivotato nonostante "la campagna mediatica" e tutto il resto un motivo ci sarà.

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Per fortuna che ha governato bene! ... potenziali debiti.
(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Oggi è il Bilancio e avete tempi in più, però adesso non... Ne parlate poi fuori al massimo.

Altri interventi?

TESAURI GABRIELE (CONSIGLIERE P.D.)

Faccio un intervento defatigante io.

PRESIDENTE

Gabriele Tesauri, chiedere la parola prima al Presidente.

TESAURI GABRIELE (CONSIGLIERE P.D.)

Grazie. Io volevo comunque esprimere apprezzamento da parte mia e da parte del Gruppo anche per la velocità in realtà di come si sta muovendo il Sindaco e la Giunta nel predisporre un Piano di Bilancio in un tempo così breve. Non sono sicuramente per carattere, per formazione, un sostenitore dei piani d'urgenza, nonostante l'O.d.G. di inizio giornata magari prevede questo; ma come amministratori credo che stiamo tutti verificando che l'urgenza non si cura né della nostra formazione né tanto meno del nostro carattere, quindi temo che dovremo abituarci a convivere con essa anche nei prossimi anni, sempre nel rispetto dei Regolamenti che stiamo imparando sotto l'egida del Consigliere Nicolini.

La sfida credo per questa Amministrazione sarà pertanto di riportare il lavoro della nostra macchina comunale almeno in uno stato di quiete apparente.

Comunque per quanto riguarda la presentazione di questo Bilancio volevo sottolineare un aspetto e riportarlo alla vostra attenzione, il sostegno dato alle istituzioni culturali che viene concretizzato nell'aumento di risorse economiche. Leggiamo infatti nel Bilancio di Previsione nel capitolo delle spese riguardanti le funzioni relative alla cultura e ai servizi culturali un aumento di oltre 54.000 Euro rispetto all'anno passato. Per chi non si occupa di promozione culturale può sembrare un aumento modesto, ma innanzitutto in termini percentuali un incremento in controtendenza

con i tagli che negli ultimi anni a livello nazionale abbiamo visto applicati in questo comparto. Siamo certi che permetterà al settore dei servizi culturali del nostro Comune di mantenere e sviluppare ulteriormente i propri servizi alla cittadinanza.

Questo credo riteniamo sia un primo passo concreto, che sia il segno più tangibile di cosa intendevamo quando abbiamo messo il sostegno alla promozione culturale come primo punto del nostro mandato.

Concludo, è molto breve il mio intervento, dicendo che questa manovra di Bilancio va secondo noi nella direzione di equità da noi auspicata, nell'affrontare dove? Nell'affrontare il reperimento delle risorse. Sicuramente si potrà fare meglio, ma ripetiamo, mettere a disposizione della nostra comunità 5 milioni e mezzo di investimenti per l'anno corrente, per i mesi che rimangono, siamo sicuri che dimostri ai nostri concittadini la determinazione con cui intendiamo far ripartire Correggio. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Sindaco. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Però faccio presente che ormai... Ultima volta che ti do la parola perché...

CATELLANI FABIO (CAPOGRUPPO CORREGGIO AI CITTADINI)

Volevo dire che al di là di sottolineare gli aspetti positivi, i 54.000 Euro in più che sono stati messi, bisogna sottolineare anche quelli negativi. Io qui vedo 110.000 Euro di spese per il servizio di assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona rispetto al Bilancio precedente, che passa da 150 a 40, volevo magari sentire cosa ne pensa... Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona. Prestazioni di servizi, trasferimenti, da 150 passa a 40, quindi un taglio di 110.000 Euro. Volevo sentire magari l'Assessore ai Servizi Sociali se aveva qualche commento su questo punto.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Io ci tenevo solamente a fare alcune precisazioni, perché la parte degli investimenti secondo me merita comunque una

sottolineatura ulteriore, nonostante sia stato – devo dire – sottolineato da tante parti.

L'importanza di investimenti in un Bilancio corrente è di oltre 5 milioni e mezzo di Euro. Da un lato perché io credo che le esigenze nel territorio siano tante, non perché in questi anni non si siano fatti investimenti ma perché c'è bisogno in continuazione di mantenere sicuramente il patrimonio pubblico, di recuperare anche del patrimonio storico/artistico che non è ancora a disposizione della città, che è sempre stato anche uno dei temi sui quali tanti Gruppi si sono battuti. Io credo che in questo Bilancio ci sia anche un segnale che va in questa direzione. Nel senso che penso che l'auspicio di riuscire a recuperare il convitto, devo dire dopo tanti anni in cui è un cantiere aperto, penso che sia un'opera importante per la città.

Queste risorse, circa 2 milioni e 8, sono sufficienti per recuperare la parte ancora chiusa e non utilizzata. In realtà sono già stati fatti alcuni lavori rispetto a quella che era la situazione del terremoto ancora del '96, anche dell'anno scorso. Con questo finanziamento che è dovuto anche alle entrate straordinarie del terremoto siamo in grado di ristrutturare tutta la parte restante compreso il teatrino, che secondo me è anche un unicum che va valorizzato adeguatamente anche rispetto a come contenitore culturale oltre che un locale a disposizione della città ma anche della scuola.

Inoltre le richieste fatte da ISECS sulle scuole sono state tutte interamente finanziate da questo Bilancio, l'ha detto il Consigliere Nicolini ma ci tengo a rimarcarlo, perché su quello, sulla sicurezza dell'edilizia scolastica, sulle manutenzioni non abbiamo comunque fatto tagli perché crediamo sia un investimento importante per la città. Tanto è vero che tra manutenzioni scolastiche e impianti sportivi ci sono a disposizione 315.000 Euro, oltre a queste risorse previste per la nuova palestra.

Io non so da dove venga questa voce che a Correggio non c'è bisogno di palestre, avrà un informatore il nostro Consigliere Catellani; però nel fare il Piano palestre in realtà usiamo al massimo tutte le palestre che oggi abbiamo, fino alle 22/23 di sera. Ovviamente usiamo tutte le palestre dal primo pomeriggio fino all'attività – devo dire – serale e dopocena.

È evidente che le palestre servono sia alle scuole che all'utenza. Sicuramente in questo momento le scuole superiori sono più in difficoltà, ma lo è ad esempio anche il convitto che ha dentro anche altri ordini di scuole, è una scuola in questo momento che non riesce ad esercitare correttamente l'attività motoria perché non abbiamo spazi al mattino a disposizione. Quindi non è vero che c'è solamente bisogno per le scuole superiori e questo è un dato che è stato riportato devo dire non correttamente.

Come detto però in Commissione e ci tengo a ripeterlo perché è una cosa che abbiamo discusso con gli amministratori precedenti, c'è sempre stata la disponibilità dell'ente Provincia a riconvertire risorse che vengono utilizzate per il trasporto, per portare i ragazzi a Budrio, nell'abbattere il costo della palestra. È evidente che oggi la palestra deve essere finanziata in spese in conto capitale, le spese che la Provincia può mettere a disposizione sono invece spese di spesa corrente che vanno comunque ammortizzate negli anni.

Ci sono però in questi investimenti anche tanti altri punti secondo me interessanti, tra l'altro tra spese correnti e spese di investimenti 400.000 Euro per gli asfalti, che è una cifra comunque importante. Ci sono spese per manutenzioni ma anche per migliorie delle aree verdi, che è uno dei temi che anche in questi giorni devo dire sono un po' montate sulla cronaca dei giornali. Ci sono spese per abbattere ulteriormente le barriere architettoniche, che è un altro tema immagino di una sensibilità di tutto il Consiglio.

Ci sono investimenti per mantenere anche le case popolari che hanno bisogno di un'importante manutenzione, oltre che avremmo anche bisogno di avere nuovi alloggi popolari in un momento di grande difficoltà per il nostro territorio. Sono previste anche diciamo progettazioni per il PSG e per Palazzo Contarelli, anche per rispettare gli accordi fatti con il Demanio rispetto all'utilizzo di questo bel contenitore devo dire, in una posizione assolutamente di grande pregio, che potrà permettere anche di vivacizzare la città facendo un progetto partecipato e condiviso.

Rispetto invece al tema delle manutenzioni, rispetto al tema del personale, ovviamente fatto salvo che il personale è una competenza della Giunta, io sono assolutamente disponibile a fare un passaggio informativo in Commissione, qualora saremo pronti per illustrare la proposta di riorganizzazione della pianta della macchina comunale. Io penso che si debba usare anche nel ripensare la macchina comunale le esigenze diverse che i cittadini oggi hanno, abbiamo bisogno di valorizzare al massimo le competenze dei nostri uffici, quindi delle persone che ad oggi sono inserite in questa struttura; con la consapevolezza che oggi questa struttura era organizzata per rispondere a sei dirigenti e non a due. Quindi c'è bisogno proprio di un ripensamento complessivo che ci possa permettere di tutelare i lavoratori, di valorizzarli andando a individuare laddove abbiamo lacune di competenze, e dove non abbiamo abbastanza risorse.

Devo dire che ci sono diversi punti di criticità anche perché ci sono pensionamenti, maternità, che non potranno assolutamente essere sostituiti, quindi nel 2014 non abbiamo assolutamente nessuna possibilità occupazionale, assunzionale scusate; quindi questo Piano dovrà tenere presente comunque una situazione congelata del piano

del personale almeno fino a Dicembre 2014, mentre probabilmente si aprirà un qualche spiraglio nel 2015.

L'auspicio che faccio è che in realtà il decreto che è in corso di conversione sulla Pubblica Amministrazione venga emendato, perché c'è in corso ovviamente un emendamento, anche dell'ANCI, per allargare le maglie delle spese del personale, che non siano più dimensionate rispetto al 50%. Perché questo vincola moltissimo, visto che con il tempo determinato si pagano responsabilità di servizi, posizioni organizzative, quindi molte funzioni che abbiamo bisogno di utilizzare se vogliamo veramente ripensare ad una macchina che sia efficace ed efficiente nel fornire risposte ai cittadini.

Basti pensare che in questo momento il Comune ha a disposizione solamente 6 operai, di cui solamente 3 a tempo pieno e andare alla fine dell'anno questa comunque è la situazione che ci troviamo a gestire. Con tutte le cose che ho detto anche prima rispetto agli sfalci e alle potature.

Lo dico perché l'ho detto anche nel comunicato stampa, la priorità che abbiamo dato in questo primo mese è stata quella di fare delle potature, mettere in sicurezza gli alberi pericolanti, anche perché questi continui temporali ovviamente creano delle difficoltà, piuttosto che fare un'operazione di abbellimento delle rotonde. È chiaro che si fanno delle scelte per priorità e per urgenza rispetto però a un tema della sicurezza che non vogliamo ovviamente venga meno.

Cogliamo, invece colgo, portando anche il parere dell'Assessore allo Sport, anche la suggestione, la riflessione che arriva sulla pista di atletica, che conosciamo ovviamente, sulla quale ovviamente avremo bisogno di lavorare, per valutare un ulteriore investimento, che non metteremo su questo Bilancio ma che comunque valuteremo; anche perché io spero veramente a breve di poter iniziare a parlare del Bilancio di Previsione 2015, perché del 2014 il tempo che resta è minoritario rispetto ai mesi già passati.

Quindi un grande sforzo che chiederemo anche ai nostri uffici, al nostro personale, che ringrazio per la collaborazione che ci hanno dato, in particolare ringrazio Paolo Fontanesi, che sta parlando ma speriamo che ascolti lo stesso, nell'elaborare un Bilancio perché abbiamo fatto molte ore di discussione e di confronto per provare a migliorare sia l'imposizione tributaria, sia ovviamente una discussione dettagliata sulle singole voci, perché abbiamo cercato di entrare nel merito veramente di ogni singola voce di spesa, di ogni singolo investimento, nonostante ovviamente siamo qua da relativamente poco tempo.

Mi permetto però una battuta, non voglio riprendere la discussione, le riflessioni che condivido che ha fatto correttamente l'Assessore Dittamo, sul caso GIVA e sul caso Encor, perché sono

state anche riprese dal Consigliere Moscardini. Credo però che insomma, a lavorare come ad amministrare si possono anche fare degli errori. Penso che da parte nostra nessuno abbia mai negato anche le criticità che ci sono state nello scorso mandato, non almeno tra questi banchi, neanche tra i banchi della Maggioranza.

È anche vero che Correggio non è solamente questo, è molto riduttivo fare in continuazione riferimento al caso Encor, perché qui c'è un'alta qualità della vita, c'è un'alta qualità dei servizi. Le nostre scuole ad oggi, vi do un dato che secondo me è interessante, non abbiamo delle liste di attesa sulle scuole materne, sulle scuole dell'infanzia. Abbiamo dei numeri anche molto limitati sugli asili nido.

Ovviamente sulla parte dei lattanti ci sono ancora posti liberi, sulla parte dei medi c'è un'attesa di 7 posti e dei grandi 5 posti. Abbiamo incontrato ovviamente i genitori per costruire con loro una proposta che dia risposta anche alle loro esigenze, visto che parliamo di servizi che io ritengo prima di tutto anche per le scuole della prima infanzia educativi, ma che danno anche una risposta comunque sociale rispetto a una difficoltà delle famiglie nel gestire i propri figli.

Correggio ha comunque scuole di eccellenza, ha fatto in questi anni molti investimenti per un centro storico comunque assolutamente bello, piacevole.

Abbiamo bisogno di continuare, ovviamente senza nascondere gli errori se ci sono stati, ma al tempo stesso però rivendicando quello che è Correggio in questo momento, con una sanità – insieme a questa Regione – è una delle migliori che abbiamo in Italia, con dei servizi alla persona eccellenti, che ci vengono riconosciuti comunque dal livello nazionale. Non a caso quando c'è bisogno di imparare qualcosa vengono in Emilia Romagna, non vanno di certo in Sicilia a vedere come funzionano i nostri servizi.

Chiedo a tutti di superare la fase della campagna elettorale che è finita. Accolgo anche l'invito che ha fatto il Consigliere Moscardini di usare le sedute consiliari – permettetemi una battuta – più per chiedere una sospensione per un caffè ma per fare una discussione vera, perché in realtà noi, anche voi, prendiamo un gettone di presenza, benché esiguo, quindi io credo che si debba usare il tempo che destiniamo alla città nel modo migliore possibile; per fare discussioni, per confrontarci. Possiamo anche avere opinioni legittime, ma questo è il luogo supremo della democrazia, perché noi siamo stati eletti.

Allora io credo che il coinvolgimento dei cittadini sia assolutamente importante, credo però che i cittadini ci abbiano eletto anche per decidere e in questa sede le decisioni vanno comunque prese, perché la responsabilità di governare è in primis della

Maggioranza ma comunque di questo Consiglio e abbiamo il dovere di rispettare tempistiche e normative che ovviamente non possono essere sicuramente di conoscenza devo dire di tutti i cittadini. È normale così perché ovviamente ci sono professionalità, ruoli e competenze diverse, e nei cittadini ci sono tantissime competenze che vanno valorizzate. Quindi non sto dicendo, l'abbiamo detto anche in campagna elettorale, che ci sottraiamo al confronto. È evidente che però bisogna saper fare sintesi al momento opportuno e deliberare e decidere per dare comunque risposte, perché poi la responsabilità è del Consiglio, perché ci hanno eletto per questo.

Chiudo nel ringraziarvi comunque per il confronto che è stato molto interessante, dopo di che Gianmarco se vuole intervenire sulla domanda precisa che ha fatto il Consigliere Catellani ovviamente lasceremo a lui la parola e agli altri Assessori se hanno delle precisazioni da fare. Mi permetto però una battuta, perché è vero che abbiamo speso di più con il ballottaggio, è un dato di fatto, è l'unica spesa corrente che cresce, quindi i cittadini lo vedranno, come l'abbiamo visto noi prima del Bilancio. Ovviamente ne avremmo fatti tutti a meno, penso sia la sottoscritta che la Consigliera Bertani, perché abbiamo fatto altri 15 giorni ovviamente a discutere, a litigare, faceva parte di questa cosa. Abbiamo penso superato e il lavoro che stiamo facendo, la disponibilità che anche oggi abbiamo dato nel collaborare su un O.d.G., non l'abbiamo preso per partito preso, non abbiamo votato contro perché era di 5 Stelle e non lo faremo neanche rispetto agli O.d.G. o alle mozioni e alle interpellanze proposte; perché il contributo va dato secondo me in modo vero.

Dopo di che la politica ovviamente, la lite politica ci sta, la discussione, la battaglia, però è evidente che qui noi dobbiamo comunque deliberare atti che devono essere un vantaggio per tutta la collettività, cogliendo tutti gli stimoli positivi che vengono tanto dalla Maggioranza quanto dall'Opposizione.

Dopo di che mi faccio una battuta, il Consigliere Marco Bertani, perché per questa volta ve l'abbiamo data persa. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Gianmarco Marzocchini per la precisazione.

VICESINDACO MARZOCCHINI GIANMARCO

Una cosa molto semplice, non si tratta, quanto ha detto il Consigliere Catellani, di disinvestimento da parte del Comune, che è il trasferimento per i servizi all'Unione è quello che permette a tutti quelli che abbiamo avuto negli scorsi anni, è semplicemente un dato

di maggiore realtà in merito a trasferimenti che arrivano dalla Regione, dal Ministero, che vanno direttamente all'Unione. Quindi si tratta solamente di un trasferimento e non di un disinvestimento nei servizi che invece continuano, tanto entra tanto esce, per capirci, di questi...

PRESIDENTE

Do la parola anche all'Assessore Testi. Volevo dire Fabio però va beh...

ASSESSORE TESTI FABIO

Grazie. Solo due parole per quanto riguarda la palestra, visto che è stata nominata diciamo, l'ex palestra Dodi e la nuova palestra in progetto. Per quanto riguarda la palestra Dodi volevo dire che la struttura non è idonea per altre attività se non quelle di una scuola elementare e poco altro, ginnastica per anziani. Questo è quanto riferito dagli uffici, quindi era opportuno avere un'unica struttura che potesse accogliere anche gli studenti delle scuole superiori, che invece venivano trasportati con il pullmino praticamente tutti i giorni nella scuola di Budrio.

Io nel valore aggiunto di una struttura metto anche il mancato trasporto pubblico da Correggio a Budrio quotidiano, che comporta inquinamento, pericolo e tutto quello che conosciamo e secondo me uno spreco di risorse pubbliche. Al limite mi verrebbe da dire che dovevamo farlo prima. Probabilmente prima non c'erano le possibilità di investimento in conto capitale da parte della Provincia e da parte dell'Amministrazione.

Penso che questo investimento, con una nuova struttura idonea per accogliere le scuole superiori e il convitto, sia un investimento importante e utile per la collettività; anche dal punto di vista di una minore mobilità all'interno del Comune.

Poi per quanto riguarda le manutenzioni siamo già partiti, cioè le progettazioni delle piccole manutenzioni sono già state fatte. L'approvare il Bilancio a Luglio è molto importante per dare seguito a tutte queste manutenzioni. Sblocca una serie di interventi che avremmo dovuto fare ognuno con una singola delibera per attribuire i fondi, quindi diventava tutto molto complesso.

Poi su questo argomento c'è anche il discorso che si diceva prima del personale ridotto, gli uffici tecnici adesso sono un po' in difficoltà, però confidiamo nel ristrutturare a breve, un po' riorganizzare la macchina e riuscire comunque a dare seguito a tutte le manutenzioni che abbiamo promesso. Speriamo di farcela, non dico alla fine dell'anno ma almeno nei primi mesi. Soprattutto quelle più

sentite che stanno dando un po' l'attenzione sul territorio, vedi l'illuminazione pubblica. Si è conclusa la gara in questi giorni, tanto per comunicare al Consiglio, adesso stiamo facendo una verifica su un ribasso, dopo di che verrà assegnato il lavoro e partiranno le manutenzioni su tutto il territorio. Questo ci permetterà di risolvere il problema di tutte le lampade non funzionanti su tutto il territorio correggese.

La stessa cosa con gli sfalci, rotonde, verde pubblico mal gestito. Anche questo è legato al fatto che se ricorriamo – come facciamo – in parte all'utilizzo degli operai del Comune gli operai stessi sono stati impegnati durante l'estate in tante attività di allestimento e smontaggio delle strutture per fiere ed eventi di varia natura; quindi per seguire quelle attività non potevano fare altre attività. Questo non è per fare delle polemiche, è solo per comunicare quello che fanno le varie squadre di operai sul territorio.

Quindi non facendo attività di sfalcio ecc. perché c'erano altre priorità si sono dovute rinviare. Poi in questi giorni sono subentrate necessità di abbattimenti, lo sfalcio ad esempio per l'apertura della strada circonvallazione ramo nord, quindi adesso stiamo un po' mettendo in fila le cose, con le risorse che abbiamo tenendo conto anche che ci sono le malattie, ci sono i casi di infortunio, ci sono le ferie; quindi una serie di problemi che stiamo di mettere in fila.

L'impegno c'è, speriamo di dimostrarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Elena Veneri, Assessore allo Sport.

ASSESSORE VENERI ELENA

Solo per precisare l'ultima cosa in merito alle palestre, che stanno diventando un problema di questo Consiglio.

Diceva bene il Sindaco prima che comunque l'assegnazione delle palestre, tra l'altro abbiamo consegnato qualche giorno fa l'elenco in Commissione, perché l'assegnazione annuale per quanto riguarda l'utilizzo dei campi sportivi e delle palestre di proprietà comunale o che gestiamo attraverso convenzioni è avvenuto nelle settimane scorse.

Le palestre risultano piene con quelle che sono le assegnazioni annuali, per cui risulta ad esempio vuota la palestra di Prato, che è una palestra tra l'altro senza riscaldamento. È però una palestra che nel corso dell'anno poi si riempie per quelle che sono le richieste estemporanee da parte delle società sportive che magari non utilizzano gli spazi per tutto l'anno ma che ne richiedono un utilizzo singolo, magari estemporaneo per una serata, piuttosto che per

qualche mese, insomma, per cui non è... Per quanto siamo riusciti quest'anno a dare una risposta direi al 99,9% delle richieste, l'unica richiesta non soddisfatta a pieno è stata di una società sportiva che non è di Correggio, ed è l'unica che non è di Correggio, a parte quella sono state accolte tutte le richieste.

Appunto, ci tengo a rimarcare che si tratta di una questione annuale, per cui gli spazi a disposizione per chi desidera utilizzare, per chi ha bisogno di uno spazio sportivo per un periodo più limitato, diciamo che deve un attimo incastrarsi tra orari, tra impegni piuttosto fitti delle strutture. Grazie.

PRESIDENTE

Ultima volta a Nicolini. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

NICOLINI GIANLUCA (CAPOGRUPPO CENTRODESTRA PER CORREGGIO)

Ragazzi, ogni tanto... L'intervento era rapidissimo e veloce, anche perché è stato chiesto dall'attuale Giunta chi sosteneva che non c'era bisogno di palestre. Il precedente Assessore allo Sport in Commissione... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Lui non c'era, io c'ero e l'ho sentita. Il precedente Assessore allo Sport, cattivissimo, in ogni caso dell'allora suo partito, il vostro, sostenne che la richiesta di palestre era completamente coperta, a specifica domanda, non è che gli abbiamo chiesto ma perché si fa, gli abbiamo chiesto: c'è qualche scuola, qualche gruppo sportivo che è scoperto? La risposta: no.

Poi la valutazione che fu fatta all'epoca, fu anche spiegata in Commissione, lo ripeto anche in questa sede, è stata di opportunità in quanto, come ha ricordato anche l'Assessore Testi, la palestra Dodi come impianto sportivo era difficilmente da mettere a norma, era molto difficile poterlo mettere a norma per gli standard contemporanei moderni, di conseguenza si è fatta questa scelta.

Poi abbiamo chiesto come mai si era fatta la scelta di costruirla di fianco al palazzetto dello sport anziché ad esempio a fianco della palestra Einaudi. C'è stato risposto che nella palestra Einaudi si poteva fare, ma c'era da spostare la centrale termica e di conseguenza questa cosa avrebbe portato maggiori costi, perché venne appositamente l'allora Assessore ai Lavori Pubblici Bulgarelli a presentare il progetto in Commissione congiunta Sport e Urbanistica per capirci, e affrontammo tutte queste tematiche.

Perché la domanda che molti si facevano: se questa nuova palestra, questa nuova tensostruttura, che tra l'altro crescerà in

maniera perpendicolare all'attuale edificio, quindi neanche in maniera parallela e quindi non ha anche una bella resa estetica, questo era stato fatto presente fin da subito, sembrava più una struttura che veniva utile per scaldare le squadre di hockey che per servire effettivamente la collettività.

Questa cosa io, se vi ricordate, se voi eravate presenti, l'ho detta tale e quale all'ultimo Consiglio Comunale della scorsa Consiliatura, quando replicando non mi ricordo a che Consigliere di Maggioranza ho detto: quella lì è una palestra, perché nasce lì per delle motivazioni che conosciamo bene tutti. Nessuno mi ha mai smentito da quel punto di vista.

Quello che a me preoccupa, l'ho detto anche in campagna elettorale, ma come dice il Sindaco bisogna andare oltre, è la sorte di un immobile di proprietà comunale che sta lì con un buco nel tetto, ci piove dentro ed era occupata da degli apolidi, perché fino all'altro giorno c'erano andati a stare dentro dei senzatetto. Una delle necessità era proprio quella di sigillarla e di renderla... Già fatto, perfetto.

Questo in ogni caso era una tematica che a mio avviso si poneva in campagna elettorale e si pone tuttora. Di fatto non c'è una risposta di che futuro dare a quell'edificio, né è stato messo nel Piano delle alienazioni di quest'anno, né è facile pensare di venderlo velocemente. Anche perché in ogni caso si trova in una zona dove di fianco ha le mura storiche della città, perché c'è l'ultimo bastione che è rimasto intonso, quindi pensare anche di andare a fare delle grandi modifiche, anche se l'edificio non è vincolato, paesaggisticamente diventa difficile; quindi è un punto di domanda.

Questo è in sintesi un problema grosso che ruota intorno alla scelta della nuova tensostruttura, ..., costruita, che sorgerà di fianco al palazzetto dello sport.

Ecco perché è un argomento che accende un po' gli animi, perché ad oggi ha ancora degli aspetti non chiari, sia sulla sorte della vecchia palestra Dodi, sia su questa nuova struttura, che in ogni caso fu giustificata a fianco del palazzetto dello sport perché condivideva gli impianti sanitari di fatto, cioè gli spogliatoi, del palazzetto stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco per una precisazione.

SINDACO

Perché prima mi sono dimenticata e a meno che non abbia detto Fabio su questa cosa della Dodi l'avete chiesta anche prima e mi sono dimenticata. Vi chiedo scusa.

Effettivamente la Dodi è stata usata impropriamente, diciamo così, da persone che sono entrate, quindi hanno comunque sfondato la porta e l'hanno usata sicuramente per mangiare/dormire. Abbiamo fatto tutti i sopralluoghi anche con i Vigili. Siamo andati dai Carabinieri ovviamente per segnalare l'accaduto. Abbiamo provveduto, come diceva prima Fabio annuendo, a sigillare la struttura affinché ovviamente non subisca comunque dei danni; perché è un bene pubblico che appositamente quest'anno però abbiamo deciso di non metterlo tra le alienazioni per avere il tempo di poter fare una riflessione e anche valutare quindi un eventuale altro utilizzo. Nel senso che con la costruzione di una nuova palestra è evidente che quella non potrà mantenere quella destinazione, oltre che ad essere anche di dimensioni non proprio adeguate per fare anche quell'utilizzo che abbiamo usato in questi anni.

La Giunta lavorerà ovviamente su una proposta e su un progetto, che poi discuteremo nelle Commissioni opportune. Ovviamente non è una cosa che faremo nell'immediato perché adesso abbiamo bisogno di dare gambe poi a tutti questi investimenti, a queste che oggi deliberiamo; ma sicuramente nel 2015 ovviamente ci prendiamo l'impegno fin da oggi di riflettere su una futura destinazione di quella palestra, se lo condivideremo. In caso contrario ovviamente potrebbe comunque essere un bene alienabile. Non l'abbiamo fatto perché non ci vogliamo precludere la possibilità di fare una riflessione vera e riconvertirne comunque l'utilizzo anche rispetto ad altre funzioni che possono essere utili per la città.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi io dichiarerei chiusa la discussione e procederei quindi alla messa in votazione dei punti che vanno dal 13 al 17.

Visto che c'è ancora del silenzio assenso io vado avanti. Mettiamo in votazione il punto 13, Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Correggio 2014/2016.

I favorevoli alzino la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. Approvato con 10 favorevoli e 5 contrari.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 10. Astenuti? Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. Approvata con 10 voti favorevoli e 5 contrari.

Punto 14, verifica delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato, anno 2014.

I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani. Approvata con 10 favorevoli e 5 contrari.

Punto 15, ricognizione delle società partecipate dall'ente, autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge n. 244 del 24 Dicembre 2007, Finanziaria 2008, aggiornamento.

I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera. I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. Approvata con 10 favorevoli e 5 contrari.

Punto 16, servizi pubblici a domanda individuale, esercizio 2014, individuazione dei servizi, relativi costi e ricavi e percentuali di copertura.

I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani. Approvata con 10 favorevoli e 5 contrari.

Andiamo poi all'ultimo punto all'O.d.G., ovvero approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2014, Bilancio pluriennale 2014/2016 e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e allegati al Bilancio.

I favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani, Manuela Bertani.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera, i favorevoli alzano la mano. 10 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? Fabiana Bruschi, Fabio Catellani, Gianluca Nicolini, Marco Bertani e Manuela Bertani. Anche quest'ultima delibera è approvata con 10 voti favorevoli e 5 contrari.

A questo punto non mi rimane che dichiarare chiusa la seduta del Consiglio Comunale di oggi, augurandovi un buon Agosto e suonando il campanellino.